



## Operazione della DDA a Ostia: sei misure cautelari Smantellata una banda del terrore sul litorale romano

# Torture, sequestri e attentati per un borsonone da 1,5 milioni

Non è la trama di una serie di crimine, ma la realtà documentata dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Ostia. All'alba sono scattate sei misure cautelari, tre in carcere, nell'inchiesta della DDA che ricostruisce una spirale di violenze scatenate dalla scomparsa di un borsonone contenente contanti e orologi di lusso per oltre un milione di euro. Tra luglio e novembre 2025 il gruppo avrebbe messo

in atto quattro sequestri di persona e un quinto tentato: vittime prelevate in strada, segregate in ruderi o appartamenti e sottoposte a minacce armate, percosse con mazze e martelli, sevizie con cesoie e materiali ustionanti per estorcere informazioni sul "tesoro" svanito. La pressione sarebbe arrivata fino ai familiari, colpiti da attentati dinamitardi e incendi dolosi. Le indagini, condotte in

un clima di omertà e paura, si sono basate su analisi telematiche, tabulati e immagini di videosorveglianza. Per tre donne sono scattati domiciliari e obbligo di firma. Resta da chiarire la provenienza del borsonone milionario, il "tesoro fantasma" che avrebbe innescato una ferocia senza precedenti sul litorale romano.

servizio a pagina 4



### Roma

## Regolamento Edilizio di Roma Capitale Approvata la svolta

"Stiamo mantenendo l'impegno assunto con i cittadini: la modifica del Regolamento Edilizio è parte delle strategie per la transizione ecologica che abbiamo fortemente voluto e perseguito per Roma". Così in una nota il Consigliere Capitolino Nando Bonessio, che ha così proseguito: "Con l'approvazione odierna in Assemblea Capitolina della modifica al Regolamento Edilizio, la sostenibilità ambientale smette di essere una scelta facoltativa per diventare un obbligo strutturale. Per le nuove costruzioni e le grandi ristrutturazioni, il futuro di Roma è ora scritto in termini di efficienza, resilienza e rispetto del suolo. Come EV - Alleanza Verdi Sinistra abbiamo sostenuto questa amministrazione con un obiettivo chiaro: trasformare Roma in una capitale votata alla transizione ecologica. Il voto di oggi è un risultato politico centrale che rivendichiamo con forza: non è un semplice adempimento tecnico, ma l'attuazione di quella visione di città moderna e sostenibile che abbiamo messo al centro del nostro programma". Il nuovo regolamento impone standard certi sull'efficienza Energetica, introduce l'obbligo dell'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico) e l'uso di materiali sostenibili. Sostiene inoltre, la tutela del suolo con lo stop all'asfaltatura selvaggia dei parcheggi, l'obbligo di mantenimento e/o recupero della permeabilità e incremento del verde urbano. Importante anche la previsione di sistemi obbligatori di recupero delle acque e di riduzione degli sprechi. "Si gettano le basi per la reale introduzione di politiche volte al contenimento delle emissioni climateranti e alla possibilità di avere bollette più basse per i romani: questo significa agire concretamente contro la crisi climatica e la povertà energetica - incalza Bonessio -. Abbiamo voluto premialità per chi osa di più, perché l'innovazione va accompagnata. Questo provvedimento rappresenta un tassello fondamentale per contribuire all'attuazione del Piano strategico per l'adattamento ai cambiamenti estremi. Ringrazio l'assessore Maurizio Velocità per la qualità della proposta, l'Ufficio Clima coordinato dal dr. Edoardo Zanchini per la preziosa consulenza, nonché il Dipartimento Urbanistica per il lavoro di coordinamento e sintesi. Oggi Roma sceglie di puntare a una città migliore, cercando di realizzare una capitale pronta per le sfide del presente e fruibile dalle generazioni future".

Il trofeo è stato trasportato sull'Alta Velocità insieme a dieci leggende del calcio italiano: stasera allo Stadio Olimpico il calcio d'inizio alle 21.00

## La Coppa Italia Frecciarossa arriva a Roma in treno: viaggio speciale per la finale Lazio-Inter

La Coppa Italia Frecciarossa è tornata a viaggiare sui binari dell'Alta Velocità. Alla vigilia della finale tra Lazio e Inter, in programma oggi 13 maggio allo stadio Olimpico, il trofeo ha compiuto un viaggio simbolico da Milano a Roma a bordo di un Frecciarossa, rinnovando per il quinto anno consecutivo il legame tra Trenitalia e la competizione. Il trasferimento del trofeo ha rappresentato una delle tappe centrali della setti-

mana che conduce alla finale. A bordo del treno hanno viaggiato dieci icone del calcio italiano: Fabio Capello, Leonardo Bonucci, Alessandro Del Piero, Piero, Ciro Ferrara, Marco Materazzi, Christian Vieri, Gianluca Zambrotta, Vincent Candela e Christian Panucci, protagonisti anche della conferenza stampa di presentazione dell'evento. "Il consolidamento della

partnership con la Lega Serie A riflette la sintonia tra i grandi eventi sportivi e i valori di Trenitalia e del Gruppo FS", ha dichiarato Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia. In occasione della finale, Trenitalia ha attivato la promozione "Speciale Eventi", che consente di acquistare biglietti



Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca con sconti dal 20% al 75% rispetto al prezzo Base, utilizzando il codice COPPAITALIA26 per i viaggi da e per Roma nelle date dedicate all'iniziativa. Il calcio d'inizio della finale è fissato per le 21 di questa sera. La Lazio cercherà di conquistare la Coppa Italia per l'ottava volta nella sua storia, mentre l'Inter andrà a caccia del decimo successo nella competizione.

### USA

## Presentato il nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti: crescita, intermodalità e centralità di Fiumicino

È stato illustrato ieri al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano Nazionale degli Aeroporti 2026 2035, il documento che dovrà guidare lo sviluppo del sistema aereo italiano nel prossimo decennio. Il comparto, nell'ultimo esercizio, ha raggiunto circa 230 milioni di passeggeri, con un incremento del 5% rispetto al 2024 e un'espansione significativa sia del turismo internazionale sia del traffico business. A trainare il sistema sono stati anche gli aeroporti regionali e secondari, sostenuti da investimenti nell'intermodalità. Il Piano guarda ora al medio lungo periodo, prevedendo una domanda potenziale che potrebbe toccare 305 milioni di passeggeri l'anno entro il 2035. Da qui la necessità di aumentare la capacità infrastrutturale e di programmare interventi che consentano agli scali italiani di reggere la competizione internazionale. "Adesso comincia l'iter - ha spiegato Salvini - con il passaggio agli enti locali e alle commissioni parlamentari. Spero procedano rapidamente, serve anche la valutazione di impatto. Abbiamo fatto un lavoro innovativo e ben strutturato". Tra i capitoli centrali del documento spicca il ruolo di Fiumicino, considerato la piattaforma decisiva per la competitività del Paese.

## Odore sospetto in casa: scoperta coltivazione di marijuana, 33enne ai domiciliari Valcanneto, controllo sulle armi rivela serra domestica di droga

Doveva essere una semplice verifica amministrativa sulla detenzione di armi, ma i Carabinieri della stazione di Cerveteri si sono trovati davanti a una vera serra domestica. In un apparta-

mento di Valcanneto, un 33enne italiano aveva allestito una coltivazione di marijuana con 11 piante, lampade professionali, sistemi per il sottovuoto e bilancini. Sequestrati anche 108 gram-

mi di hashish, 74 di marijuana già confezionata, 1.615 euro in contanti e 28 munizioni detenute illegalmente. L'uomo è stato arrestato e posto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità giudi-

ziaria. Le condotte contestate restano nella fase delle indagini preliminari e per l'indagine vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

# Delitto Garlasco, la difesa contesta la "traccia 33" Andrea Sempio a Roma per la perizia psicologica

*Nuovi accertamenti sul 38enne indagato per l'omicidio di Chiara Poggi. La Procura ribadisce la validità dell'attribuzione dell'impronta, per la difesa "errori interpretativi"*

Andrea Sempio è arrivato nella Capitale per sottoporsi a una perizia psicologica nel laboratorio Genomica, tappa cruciale del nuovo filone d'indagine sul delitto di Garlasco. L'esame, spiegano i suoi legali, rientra nel quadro degli accertamenti richiesti dalla Procura di Pavia, che ritiene il 38enne responsabile dell'omicidio di Chiara Poggi. All'esterno della struttura di via Arduino, l'avvocata Angela Taccia ha descritto lo stato d'animo del suo assistito: "Era angosciato all'idea di arrivare qui perché sapeva di trovare questa bolgia", ha detto, ricordando come Sempio viva ormai da mesi in una condizione di isolamento forzato. "Esce solo per lavorare, il resto del tempo lo passa chiuso in casa o nel nostro studio. Di fatto è già ai domiciliari". Il nodo centrale dell'inchiesta resta la cosiddetta

traccia 33, l'impronta repertata sul muro della scala della villetta di via Pascoli. La genetista della difesa, Marina Baldi, sostiene che l'attribuzione a Sempio sia tutt'altro che certa: "Pensiamo di poter discutere serenamente questo punto in un eventuale dibattimento", ha dichiarato, sottolineando come alcune presunte minuzie potrebbero essere state interpretate in modo errato. Una posizione opposta a quella dei consulenti della Procura, Gianpaolo Iuliano e Nicola Caprioli, che in una nota tecnica depositata agli atti hanno rivendicato la correttezza del loro giudizio. Secondo i due esperti, in ambito internazionale lo standard numerico richiesto per identificare un'impronta è spesso inferiore a quello italiano, e in alcuni Paesi non è previsto un numero minimo



di punti di identità. Per questo, spiegano, il loro lavoro ha seguito criteri scientifici e non giurisprudenziali. Le difese contestano anche il numero di minuzie individuate - 15, contro le 16-17 indicate dalla Cassazione - sostenendo che alcune sarebbero in realtà semplici pieghe cutanee. L'ex agente della Scientifica Dario Redaelli afferma che manche-

rebbero sulla traccia elementi che Sempio possiede con certezza, e che non compaiono nelle fotografie del muro trattato nel 2007 con ninidrina e test per l'emoglobina.

## Le testimonianze e il quadro familiare

Nel fascicolo è confluita anche la testimonianza di Paola Cappa, cugina di

Chiara Poggi, che ha riferito agli inquirenti alcune sue impressioni sul rapporto tra la vittima e Alberto Stasi. Cappa ha parlato di una relazione che le appariva "non particolarmente complice", ricordando un episodio in cui Chiara le avrebbe confidato l'assenza di intimità durante una visita a Londra. La testimone ha inoltre dichiarato di non aver mai sentito nominare Andrea Sempio prima dell'apertura della nuova inchiesta.

La procuratrice generale di Milano, Francesca Nanni, ha spiegato che un eventuale processo a Sempio potrebbe svolgersi anche senza una revisione preliminare della condanna di Stasi. Il codice prevede infatti la possibilità di affrontare in seguito un eventuale "conflitto fra giudicati", qualora emergessero

prove nuove in grado di mettere in discussione la sentenza definitiva. Nanni ha iniziato a esaminare la memoria di 105 pagine inviata dalla Procura di Pavia, documento che riassume gli elementi raccolti contro Sempio. Solo dopo questo studio deciderà se richiedere ulteriori atti o valutare una revisione della condanna di Stasi.

Gli accertamenti su Sempio proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il consulente Armando Palmegiani ha spiegato che la psicodiagnosi prevede test, colloqui e incontri multipli: "È un percorso serio e stancante, e alla fine verrà presentata una relazione". Sempio, ha aggiunto, sta affrontando una pressione "mediatica e giudiziaria molto forte", ma la difesa resta fiduciosa: "Stiamo valutando i dati".

## Colloqui con Israele, Hezbollah frena Nuova crisi sullo Stretto di Hormuz

Naim Kassem chiede al governo libanese di rinunciare ai negoziati diretti  
Demoliti cinquanta negozi palestinesi a Gerusalemme Est  
Qatar ed Egitto: "La crisi nello Stretto minaccia la sicurezza globale"

Hezbollah alza il livello dello scontro politico interno e chiede al governo libanese di ritirarsi dai colloqui diretti con Israele previsti nei prossimi giorni a Washington. In una lettera indirizzata alla dirigenza del movimento sciita, il leader Naim Kassem ha definito gli incontri "un vantaggio per Israele e concessioni gratuite da parte dello Stato libanese", sollecitando invece un ritorno a

negoziati indiretti. Kassem si è detto comunque pronto a collaborare con l'esecutivo di Beirut per raggiungere cinque obiettivi ritenuti imprescindibili: la fine delle ostilità, il ritiro israeliano dal territorio libanese, il dispiegamento dell'esercito nel sud del Paese, il rilascio dei prigionieri e il ritorno degli sfollati nelle loro case. Una posizione che conferma la volontà di Hezbollah

di mantenere un ruolo centrale nei dossier di sicurezza nazionale.

## Demolizioni a Gerusalemme Est

Nuove frizioni si registrano alla periferia sud-est di Gerusalemme, nella zona di al-Eizariya, dove bulldozer israeliani hanno demolito circa cinquanta negozi palestinesi. Tel Aviv sostiene che le

strutture fossero abusive e ostacolassero un progetto stradale collegato agli insediamenti. Le operazioni sono andate avanti nonostante i ricorsi dei proprietari, arrivati fino alla Corte Suprema. Il COGAT, l'organismo militare che gestisce gli affari civili nei territori occupati, afferma che l'intervento era stato annunciato da anni. L'Autorità Palestinese denuncia invece

un piano volto a separare ulteriormente la viabilità tra israeliani e palestinesi, rafforzando il controllo sugli insediamenti in Cisgiordania e a Gerusalemme Est.

## Tensione crescente tra Iran e Stati Uniti

Sul fronte diplomatico, si allontana la possibilità di un'intesa tra Teheran e Washington. Secondo fonti vicine ai negoziati sul nucleare, il presidente americano Donald Trump sarebbe sempre più irritato dall'atteggiamento iraniano e starebbe valutando con maggiore attenzione l'ipotesi di nuove operazioni militari. A Teheran, intanto, prevale un misto di inquietudine e determinazione. Molti cittadini temono un'escalation, ma rifiutano l'idea di una resa. "Il nostro



Credits: AP/LaPresse

Paese vuole la pace, ma se gli americani non la vogliono dobbiamo difenderci con tutti i mezzi", afferma un residente. Un altro aggiunge: "Dobbiamo mantenere il controllo dello Stretto di Hormuz. Non possiamo scendere a compromessi con i nemici della rivoluzione".

## Crisi nello Stretto di Hormuz Qatar ed Egitto: "Rischi globali"

A Doha, i ministri degli Esteri di Qatar ed Egitto hanno lanciato un nuovo allarme sulla crisi in Iran e sulle ripercussioni del blocco dello Stretto di Hormuz. Lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman Al Thani ha parlato della necessità di evitare una ripresa del conflitto, sottolineando che la responsabilità ricade "sui Paesi della regione e su quelli di tutto il mondo". Il premier e ministro degli Esteri qatariota ha criticato l'uso dello Stretto come strumento di pressione politica: "L'Iran non dovrebbe trasformarlo in un'arma". La crisi, ha aggiunto, sta avendo effetti globali sulla sicurezza energetica e sulla libertà di navigazione, creando "precedenti inaccettabili".

## Contraddizioni e silenzi: la pista familiare al centro dell'indagine sulla ricina

# Duplici omicidio di Pietracatella, gli inquirenti stringono il campo

Si concentra ormai su un nucleo ristretto di quattro persone, tutte legate da vincoli di parentela, il lavoro degli investigatori che stanno ricostruendo la morte di Sara Di Vita e della madre Antonella Di Ielsi, decedute dopo un presunto avvelenamento da ricina. Secondo quanto trapela da ambienti investigativi, l'attenzione sarebbe puntata soprattutto su due donne della stessa famiglia, sulle cui dichiarazioni sarebbero emerse discrepanze ritenute significative. A far scattare nuovi approfondimenti non sarebbero soltanto alcune contraddizio-

ni raccolte durante le audizioni, ma anche omissioni e ricostruzioni giudicate poco coerenti rispetto alle ultime ore trascorse insieme prima della tragedia. Un quadro che, secondo fonti qualificate, starebbe progressivamente delineando un perimetro più definito: "il cerchio si sta stringendo", filtra da chi segue da vicino l'inchiesta. Resta in piedi anche l'ipotesi che la ricina possa essere stata preparata artigianalmente, sfruttando conoscenze diffuse in ambito agricolo per ottenere composti utilizzati come repellenti contro animali nocivi per orti e col-

tivazioni. Un dettaglio che gli investigatori considerano compatibile con il contesto rurale in cui si muove la famiglia. Intanto, in Questura a Campobasso prosegue senza sosta il ciclo di audizioni. Nella giornata di ieri la Squadra Mobile ha ascoltato nuovamente amici e parenti delle due vittime, compreso il padre e il fratello di Antonella Di Ielsi, già sentiti due volte a dicembre quando si ipotizzava ancora una grave intossicazione alimentare. Nei prossimi giorni dovrebbe tornare negli uffici di via Tiberio anche Laura Di Vita, cugina di Gianni Di Vita, che aveva ospitato lui e la figlia Alice per quasi quattro mesi dopo i fatti. L'indagine della Procura di Larino procede con un doppio binario: duplici omicidio volontario contro ignoti e omicidio colposo a carico di cinque medici dell'ospedale Cardarelli, chiamati a rispondere delle prime valutazioni cliniche sulle due donne. Un fascicolo complesso, che nelle prossime ore potrebbe arricchirsi di nuovi elementi utili a chiarire una vicenda ancora avvolta da molte zone d'ombra.

# Vertice a Palazzo Chigi sulla legge elettorale

*La premier Giorgia Meloni riunisce i leader della maggioranza: va bene il confronto con le opposizioni, ma la riforma dovrà garantire stabilità e un vincitore certo*

Il nuovo incontro a Palazzo Chigi sulla riforma della legge elettorale segna un passaggio politico che la maggioranza vuole mettere agli atti: apertura al dialogo con le opposizioni, sì, ma senza rinunciare al principio che per il centrodestra resta irrinunciabile, ovvero una legge capace di assicurare governabilità e stabilità per l'intera legislatura. È questo il messaggio che Giorgia Meloni ha ribadito ai vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, al leader di Noi Moderati Maurizio Lupi e ai rappresentanti tecnici dei partiti. Al tavolo erano presenti anche i responsabili parlamentari del dossier: Giovanni Donzelli per Fratelli d'Italia, Alessandro Battilocchio e Stefano Benigni per Forza Italia, Roberto Calderoli e Andrea Paganella per la Lega. Il confronto è durato circa



Credits: LaPresse

un'ora, sufficiente a confermare che le distanze interne non mancano - tra chi spinge per il ritorno delle preferenze e chi difende i listini bloccati - ma l'obiettivo comune resta quello di arrivare a un testo condiviso entro tempi stretti: via libera della Camera prima dell'estate, del Senato entro fine anno o al massimo gennaio 2027. In una nota diffusa al termine della riunione, la

maggioranza ha ribadito la propria linea: «La coalizione di centrodestra è determinata a proseguire il percorso su una nuova legge elettorale, con l'unico obiettivo di dotare l'Italia di una riforma che garantisca governabilità e stabilità». L'apertura al confronto con il centrosinistra, dunque, c'è, ma è subordinata alla convergenza su questo principio. «Siamo pronti a verificare

se vi sia accordo sull'obiettivo della stabilità, o se si preferiscano sistemi che non garantiscano un risultato chiaro», prosegue la nota, con un riferimento implicito ai governi nati in passato senza una vittoria elettorale diretta. Le trattative dovrebbero partire già nelle prossime ore: i capigruppo del centrodestra alla Camera contatteranno quelli dell'opposizione per avviare il tavolo. Maurizio Lupi conferma la linea: «Vogliamo un dialogo politico sull'impianto maggioritario, purché ci sia un premio che renda chiaro chi vince e chi perde. Sui dettagli non siamo entrati: altrimenti che dialogo sarebbe». Un'apertura arriva anche dal presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Andrea De Priamo (FdI), che non esclude una revisione del premio di maggioranza: «Si può discutere

sulla soglia, l'importante è che ci sia una maggioranza certa». Dal centrosinistra, però, le prime reazioni sono di totale chiusura. Filiberto Zaratti (Avs) parla di «testo inaccettabile» e chiede il ritiro immediato della proposta. Riccardo Magi (+Europa) denuncia un «premio monstre» che trasformerebbe «una minoranza in una maggioranza schiacciante», accusando la maggioranza di muoversi «in ordine sparso». A complicare il quadro arriva anche l'appello firmato da 120 costituzionalisti, riuniti sotto il titolo Torniamo alla Costituzione. Nel documento, i giuristi esprimono «forte preoccupazione» per una riforma giudicata incompatibile con i principi della democrazia rappresentativa. Tra le criticità indicate: un premio di governabilità ritenuto «pericoloso» perché potrebbe portare la coalizione

vincente fino al 60% dei seggi; l'uso esclusivo di liste bloccate e pluricandidature; l'indicazione preventiva del candidato premier, considerata in contrasto con l'assetto costituzionale che affida la nomina del governo al Parlamento e al Presidente della Repubblica. «È nostro dovere segnalare che questo progetto costituisce una forzatura inaccettabile delle regole democratiche», concludono i firmatari, tra cui Enzo Cheli, Ugo De Siervo, Mauro Volpi, Maria Agostina Cabiddu, Enrico Grosso e Roberto Zaccaria, oltre a esponenti del gruppo Costituzione e Democrazia come Gherardo Colombo e Armando Spataro. Il confronto politico, dunque, si apre in un clima già teso, con posizioni distanti e un calendario parlamentare che non lascia molto margine.

Marina Berlusconi interviene con una nota destinata a riaccendere il dibattito politico. La presidente di Fininvest e Mondadori ha respinto con decisione le ricostruzioni pubblicate da La Stampa, secondo cui avrebbe avviato interlocuzioni con esponenti del Partito democratico, con la mediazione di Gianni Letta. Una versione che la primogenita di Silvio Berlusconi definisce «l'ennesimo retroscena campato in aria», dopo settimane di indiscrezioni che la dipingevano come protagonista di trattative sotterranee tra Forza Italia e il centrosinistra. «Non esiste alcun mio contatto con esponenti del Pd, né ho in agenda incontri di questo tipo», chiarisce Berlusconi, che respinge anche l'idea di un suo ruolo nelle manovre per ridefinire alleanze o influenzare future scelte istituzionali, compresa l'elezione del prossimo Presidente della Repubblica. «Sono dinamiche che competono esclusivamente alla

## Legge elettorale, si accende lo scontro politico Marina Berlusconi smentisce contatti con il Pd

*La presidente di Fininvest replica alle ricostruzioni del quotidiano La Stampa  
Centrodestra e opposizioni si dividono sul dialogo per la riforma del voto*



Credits: LaPresse

politica», sottolinea. La presidente di Fininvest rivendica un legame

«di attenzione e affetto» verso Forza Italia, definita «la creatura politica» del padre, ma ribadisce che il rapporto si muove «nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia della classe dirigente». Un sentimento che, aggiunge, si estende all'intero centrodestra, considerato parte integrante dell'eredità politica di Silvio Berlusconi. Da cittadina, conclude, auspica «più rispetto per i fatti e meno rincorsa a retroscena fantasiosi», che a suo giudizio mirano solo a indebolire Forza Italia e la coalizione.

### Il fronte politico si accende sulla legge elettorale

Le parole di Marina Berlusconi arrivano mentre la maggioranza tenta di aprire un confronto con le opposizioni sulla legge elettorale, dopo il vertice a Palazzo Chigi con Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi. Un invito che però incontra resistenze. Dal Pd, il capogruppo al Senato Francesco Boccia attacca duramente: «Il governo parla di legge elettorale mentre famiglie e imprese fanno i conti con bollette

in aumento e stipendi fermi». Boccia esclude la disponibilità a sedersi al tavolo se restano sul piatto premierato, premio di maggioranza e modifiche ai ballottaggi: «Con chi mantiene queste posizioni non c'è nulla da discutere». Di segno opposto la posizione di Antonio Tajani, che da Bratislava ribadisce l'apertura del governo: «La maggioranza ha il compito di fare una proposta, poi ci si siede e si discute. La legge elettorale riguarda tutti, non solo noi». Il ministro degli Esteri assicura che i capigruppo di Forza Italia contatteranno quelli dell'opposizione per avviare il confronto. Critico anche Nicola Fratoianni (Avs), che da Montecitorio denuncia la distanza tra le priorità del Paese e quelle della maggioranza: «Le persone sono in difficoltà e la destra si occupa di legge elettorale. Non ci sono le condizioni per aprire un'interlocuzione».

Conclusione prevista nel 2033 e apertura al traffico nel 2034  
Il Ministro Matteo Salvini conferma il sostegno del governo

## Ponte sullo Stretto, Ciucci accelera: «Pronto nel 2034»

Nel tardo pomeriggio di martedì, sono arrivate nuove notizie in merito agli sviluppi del progetto del Ponte sullo Stretto di Messina. L'amministratore delegato di Stretto di Messina spa, Pietro Ciucci, durante la prima riunione del Cda della società, ha annunciato delle tempistiche del progetto. Illustrando lo stato di avanzamento del progetto, Ciucci ha dichiarato che il Ponte sarà pronto per essere attraversato nel 2034. «Considerate le procedure previste dal decreto legge 'Commissari', e le attività già svolte e in corso, si ritiene che l'iter approvativo possa essere completato entro la fine dell'estate 2026 - osserva Ciucci - potendo così avviare la fase realizzativa nell'ultimo trimestre dell'anno. Il cronoprogramma della realizzazione del Ponte prevede 7,5 anni, con fine lavori nel 2033 e il

2034 primo anno di esercizio del Ponte». È intervenuto in merito anche il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini che ha partecipato alla riunione e ha dichiarato che: «Prosegue senza sosta il lavoro del ministero delle Infrastrutture, delle autorità coinvolte e della società per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. Oggi al nuovo cdd della Stretto di Messina ho voluto confermare l'impegno e il sostegno. Infatti pochi giorni fa il Parlamento ha convertito in legge il decreto 'Commissari' dell'11 marzo con il quale il governo ha ribadito con forza la volontà di realizzare l'opera, fissando una procedura dettagliata, impegnativa e trasparente che consente di poter completare l'iter autorizzativo del progetto».



Circolo  
**LARGO MASCAGNI**



**A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI**  
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

**BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY**  
**BADMINTON - SALA WAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE**

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del seel

**INFO E CONTATTI**  
345 9266882 - 348-2681937

**BCC ROMA**

circololargomascagni@gmail.com  
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

# Smantellato un gruppo che per mesi ha terrorizzato il litorale romano

## Sequestri, torture e attentati

Estorsioni per un borsone da un milione di euro: sei misure cautelari dopo l'inchiesta della DDA

È scattata all'alba l'operazione che ha portato i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Ostia, sotto il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, a eseguire misure cautelari nei confronti di sei persone - tre uomini e tre donne - ritenute parte di un gruppo criminale responsabile di una lunga scia di violenze sul litorale romano. L'indagine ha ricostruito un quadro di brutalità sistematica, maturato attorno alla scomparsa di un borsone che, secondo le rivendicazioni degli indagati, avrebbe contenuto denaro e orologi di lusso per un valore superiore al milione di euro, verosimilmente frutto di attività illecite. Secondo gli investigatori, la sparizione di quel bagaglio avrebbe innescato una spirale di sequestri, pestaggi e minacce. Tra luglio e novembre 2025 il gruppo avrebbe messo in atto quattro sequestri di persona a scopo di estorsione e un quinto tentato, prelevando le vittime in strada, trascinandole in appartamenti o ruderi isolati e sottopo-



nendole a violenze feroci. Le persone sequestrate sarebbero state legate, picchiate e minacciate con armi da fuoco, cesoie, martelli, mazze da baseball, mazzette di gomma e sostanze ustionanti, nel tentativo di ottenere informazioni utili al recupe-

ro del borsone. La pressione non si sarebbe fermata alle aggressioni fisiche. Per intimidire le vittime e i loro familiari, il gruppo avrebbe collocato ordigni artigianali sui parabrezza delle auto o nei pressi delle abitazioni, fino ad arrivare al rogo doloso

di una Fiat Panda, incendiata nella notte del 30 novembre 2025. Un clima di terrore che, secondo gli inquirenti, avrebbe spinto alcune persone a lasciare la regione di nascosto pur di sottrarsi alle ritorsioni. Il lavoro dei Carabinieri è stato definito dagli stessi magistrati "di altissimo livello", anche per la capacità di ricostruire i movimenti del gruppo nonostante l'omertà diffusa. Le indagini si sono sviluppate attraverso l'analisi incrociata dei dati telefonici e telematici, l'estrazione forense dei contenuti degli smartphone delle vittime e l'esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza. Alla luce della gravità dei fatti, il giudice per le indagini preliminari ha disposto la custodia cautelare in carcere per i tre uomini ritenuti esecutori materiali delle violenze più pesanti. Una delle donne è stata posta ai domiciliari con braccialetto elettronico, mentre per le altre due è stato stabilito l'obbligo di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria.

Estorsioni settimanali per un prestito già restituito: ai domiciliari un 48enne romano

Per oltre un anno avrebbe imposto una "tassa" sugli incassi di una pizzeria storica di Testaccio

Per più di un anno, ogni settimana, la stessa scena: un incontro fissato, la consegna del denaro, le minacce che accompagnavano ogni richiesta. È il quadro ricostruito dagli investigatori dell'XI Distretto San Paolo, che hanno portato all'esecuzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti di un quarantottenne romano, ora gravemente indiziato di estorsione continuata. Secondo quanto accertato, dal 2023 l'uomo avrebbe imposto al socio di una nota pizzeria del Testaccio una sorta di "prelievo forzoso" sugli incassi dell'attività, pretendendo somme comprese tra 800 e 1.400 euro a settimana. Le richieste sarebbero state giustificate da un vecchio prestito di circa 154 mila euro, contratto nei primi anni Duemila per l'acquisto del 25% delle quote socie-



rie. Un debito che, però, risultava già integralmente saldato al padre dell'indagato tra il 2018 e il 2019. Nonostante ciò, il quarantottenne avrebbe continuato a rivendicare ulteriori pagamenti, sostenendo che fossero dovuti come interessi maturati nel tempo. Le pressioni sarebbero state accompagnate da minacce rivolte non solo alla vittima, ma anche all'anziana madre convivente, in un clima di costante intimidazione che avrebbe portato l'uomo a consegnare complessivamente circa 160 mila euro. Parallelamente alle richieste di denaro, l'indagato avrebbe avviato anche azioni giudiziarie ritenute strumentali dagli inquirenti: prima una procedura esecutiva al Tribunale di Roma per il pignoramento delle quote societarie, poi un secondo tentativo al Tribunale di Civitavecchia per colpire utili e retribuzioni della vittima. Le indagini, condotte con servizi di osservazione, pedinamenti e attività tecniche, hanno documentato diversi incontri fino alla consegna "in diretta" di una busta contenente denaro contante. L'intervento immediato degli agenti ha permesso di bloccare il quarantottenne, trovato in possesso dei soldi appena ricevuti e di un foglietto con il conteggio degli incassi settimanali della pizzeria. La successiva perquisizione domiciliare ha portato al ritrovamento di un calendario del 2024 con annotati, nei giorni di lunedì e martedì, il nome dell'esercizio e quello della vittima, ritenuto un ulteriore indizio della pianificazione delle riscossioni. In casa è stata rinvenuta anche cocaina. Nonostante la denuncia, l'uomo si sarebbe ripresentato la settimana successiva per la consueta riscossione, comportamento che - secondo gli investigatori - confermerebbe la percezione di un "diritto acquisito" sul denaro estorto. Tutti gli elementi raccolti sono poi confluiti nell'ordinanza che ha disposto i domiciliari con braccialetto elettronico, eseguita dagli agenti dell'XI Distretto San Paolo.

L'uomo, già noto alla polizia, è stato bloccato dopo un tentativo di fuga verso la terrazza del complesso popolare

*Pistola alla cintura tra le scale del Tufello: arrestato 41enne*

Si aggirava tra le scale del complesso di edilizia popolare del Tufello con una pistola infilata nei pantaloni, quando gli agenti del III Distretto Fidene Serpentara lo hanno individuato e fermato. Il sospetto che il quarantenne, volto conosciuto negli uffici di via Enriquez, potesse detenere un'arma clandestina era arrivato proprio agli investigatori, che hanno deciso di muoversi rapidamente. Conoscendo a fondo la struttura del plesso abitativo e le sue criticità, i poliziotti hanno cinturato l'area dividendosi in piccole squadre. Sono stati due ispettori e un assistente a intercettare per primi l'uomo, che alla vista delle



divise ha tentato di scappare verso la terrazza condominiale. Il gesto di portare la mano alla vita ha confermato i sospetti e ha spinto gli operatori a un intervento immediato, coordi-

nato e scandito da ordini netti, che ha permesso di bloccarlo in sicurezza. La perquisizione ha rivelato ciò che temevano: nella cintura dei pantaloni l'uomo nascondeva una pistola semiautomatica calibro 380, con un colpo già in canna e altri quattro nel caricatore. L'arma, perfettamente funzionante e pronta a sparare, era priva di marca e matricola, quindi classificabile come clandestina. Dopo l'arresto, il quarantenne è stato accompagnato negli uffici del Distretto e successivamente trasferito a via della Lungara. La Procura ha chiesto e ottenuto la convalida del fermo, riconoscendo la correttezza dell'operato della Polizia di Stato.

**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Dalla cattura di un 31enne ricercato ai sequestri di documenti falsi: giornata intensa per la Polizia Locale tra piazza Vittorio e le vie limitrofe Esquilino, controlli a tappeto: tre denunce, un arresto e interventi per il decoro urbano

Da settimane i residenti dell'Esquilino segnalavano le sue molestie e le minacce senza motivo. Ieri mattina, durante un servizio di controllo nel quartiere, gli agenti della Polizia Locale hanno individuato e arrestato un 31enne gambiano, già noto alle forze dell'ordine, ponendo fine a una situazione che aveva creato forte allarme nella zona. L'uomo è stato fermato mentre vagava tra le strade del rione: durante la perquisizione è stato trovato in possesso di un paio di forbici di grandi dimensioni, circostanza che ha fatto scattare la denuncia per porto di oggetti atti a offendere. Addosso aveva anche una piccola quantità di stupefacenti, ritenuta per uso personale e segnalata alla Prefettura. Privo di documenti e permesso di soggiorno, è stato accompagnato negli uffici competenti per gli accertamenti, dai quali è emerso un provvedimento di custodia cautelare pendente. Per lui si sono così aperte le porte del carcere. Sempre nell'area di piazza Vittorio Emanuele II, gli agenti hanno fermato un 36enne nigeriano che, in evidente stato di alterazione e mentre consumava alcolici, disturbava ripetutamente i passanti. Anche in questo caso l'uomo era senza documenti: è stato denunciato per rifiuto di fornire le proprie generalità e per ubriachezza manifesta in luogo pubblico. Nel corso dei controlli, una pattuglia del Gssu ha inoltre intercettato, tra via Principe Amedeo e via La Marmora, un 34enne italiano di origine bielorussa con una carta d'identità elettronica alterata, da cui era stato rimosso il microchip. Gli approfondimenti svolti negli uffici di via Macedonia hanno portato al sequestro del documento e alla denuncia per utilizzo di atto materialmente contraffatto. Parallelamente, sono proseguiti gli interventi congiunti con Ama per il ripristino del decoro urbano. Nei giardini di piazza Vittorio gli operatori hanno rimosso un ingente accumulo di scarti alimentari abbandonati, fonte di evidenti criticità igienico-sanitarie. Un'operazione analoga è stata effettuata in piazza Manfredo Fanti, più volte al centro delle segnalazioni dei residenti e delle associazioni di quartiere. Anche qui, grazie alla collaborazione tra Polizia Locale e Ama, l'area è stata ripulita e riportata a condizioni accettabili. Una giornata intensa, dunque, che conferma l'attenzione delle autorità sul quadrante Esquilino, tra sicurezza, controlli mirati e interventi per la vivibilità degli spazi pubblici.



## Sedici arresti dopo un'indagine su armi, droga ed estorsioni Latina, colpo alla "guerra criminale"

L'inchiesta partita nel 2025 porta alla luce un gruppo radicato nel capoluogo pontino: sequestrati arsenali, esplosivi e oltre 6 chilogrammi di stupefacenti

È all'alba di ieri che la Polizia di Stato ha dato esecuzione a sedici misure cautelari emesse dal gip del Tribunale di Latina, su richiesta della Procura, al termine di un'indagine che ha scandagliato per mesi le dinamiche criminali di un gruppo attivo nel capoluogo pontino. Nel mirino degli investigatori sono finiti diversi pregiudicati già noti per traffici illeciti e condotte violente. Le accuse contestate agli indagati delineano un quadro pesante: estorsione, porto e detenzione illegale di armi, ricettazione, evasione, danneggiamento seguito da incendio, oltre a spaccio e detenzione ai fini di spaccio di hashish, cocaina e crack. Parallelamente, la Procura ha delegato l'esecuzione di ventidue perquisizioni in vari punti della provincia. L'inchiesta affonda le sue radici nel settembre 2025, quando due giovani erano stati arrestati nei



pressi delle "Case Arlecchino" con un ingente quantitativo di hashish, poche ore dopo l'incendio del portone di un condominio. Da quell'episodio gli investigatori hanno ricostruito una rete più ampia, riconducendo il baricentro del gruppo a un 37enne di Latina, ritenuto uno dei principali

referenti dell'organizzazione. Secondo gli inquirenti, il sodalizio gestiva un traffico costante di stupefacenti, imponendosi sul territorio con armi e intimidazioni. Dopo alcuni sequestri di droga, sarebbero scattate pressioni ed estorsioni nei confronti di amici e familiari

di uno degli arrestati, nel tentativo di recuperare il denaro perduto. Un passaggio decisivo nelle indagini è arrivato nella notte tra il 4 e il 5 gennaio 2026, quando la Squadra Mobile ha scoperto, in un appartamento di San Felice Circeo, un vero e proprio arsenale: sette pistole, un silenziatore, centinaia di munizioni e quattro ordigni esplosivi, uno dei quali contenente oltre 250 grammi di tritolo. Le intercettazioni avrebbero inoltre rivelato la pianificazione di attentati e azioni dimostrative legate alla cosiddetta "guerra criminale" in corso sul territorio pontino. Le attività investigative hanno documentato anche una rete di spaccio attiva 24 ore su 24 tra Latina, la zona Q5 e Borgo Piave, con consegne a domicilio e depositi improvvisati. In un container vicino all'abitazione di un altro referente del gruppo sono stati sequestrati oltre un chilo di cocaina e 2,7 chili di hashish. Tra gli episodi contestati figurano anche gli incendi di alcune autovetture avvenuti nel marzo 2026 nei quartieri Q4 e Villaggio Trieste, ritenuti atti intimidatori per il recupero di crediti legati alla droga. Nel corso dell'indagine sono stati arrestati in flagranza otto indagati e sequestrati 15 pistole, tre fucili, più di 650 munizioni, materiale esplosivo e oltre sei chili di stupefacenti tra cocaina, crack e hashish. Un'operazione che segna un nuovo passo nella ricostruzione delle dinamiche criminali che, negli ultimi anni, hanno alimentato tensioni e violenze nel capoluogo pontino.

### Investe l'ex e il nuovo compagno

## 46enne fermato per tentato omicidio

Sequestrata l'auto usata per l'aggressione a Tor Bella Monaca

È finita con un fermo per tentato omicidio la fuga del 46enne romano ritenuto responsabile del violento investimento e del successivo pestaggio dell'ex compagna e del suo attuale partner, avvenuti la sera del 1° maggio in via Siciliana, nel quartiere di Tor Bella Monaca. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato bloccato dai Carabinieri della Stazione locale dopo essersi presentato spontaneamente in caserma accompagnato dal proprio avvocato. I militari avevano già raccolto elementi chiari sulla sua identità e lo stavano cercando da ore, dopo che la coppia era stata soccorsa in condizioni gravi in strada. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo non avrebbe accet-

tato la fine della relazione e, al culmine di una lite, avrebbe travolto la donna con la propria auto per poi colpirla con calci e pugni. Stesso trattamento sarebbe stato riservato al nuovo compagno della vittima, intervenuto per difenderla. Durante l'interrogatorio, il 46enne ha fornito indicazioni utili al ritrovamento della Mercedes utilizzata per l'aggressione, poi sequestrata dai Carabinieri per gli accertamenti tecnici. Al termine delle formalità, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli, dove resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per definire ogni dettaglio della dinamica e valutare eventuali ulteriori responsabilità.

### Blitz della Polizia: fermato un ricercato e sorprese due donne davanti a una porta forzata

## Controlli ad alto impatto nell'Aurelio: 1 arresto, due denunce e sanzioni per oltre 4 mila euro

Un arresto, due denunce e oltre 4 mila euro di sanzioni amministrative: è il risultato del servizio straordinario di controllo del territorio messo in campo dalla Polizia di Stato nel quartiere Aurelio. L'operazione, coordinata dal XIII Distretto, ha coinvolto anche la Polizia Locale di Roma Capitale, personale dell'ASL e militari della Guardia di Finanza, con una mappatura capillare dell'area compresa tra Valle Aurelia, piazza Giureconsulti, via Baldo degli Ubaldi, Circonvallazione Cornelia e piazza di Villa Carpegna, oltre alle stazioni metro di Battistini, Valle Aurelia e Cornelia e al capolinea Cotral. Nel corso dei controlli sono state identificate 131 persone, verificati 24 veicoli e ispezionati sei esercizi

commerciali. Il risultato più rilevante è arrivato con l'arresto di un uomo destinatario di un ordine di carcerazione per reati legati agli stupefacenti: gli agenti lo hanno rintracciato e tradotto in carcere, dove dovrà scontare una pena di 4 anni, 9 mesi e 20 giorni. Un secondo intervento è scattato quando i poliziotti hanno notato due donne aggirarsi con atteggiamento sospetto nei pressi di un condominio.

Seguite con discrezione, sono state sorprese mentre tentavano di forzare la porta di un appartamento. Alla vista degli agenti hanno provato a fuggire separandosi: una verso l'uscita, l'altra tentando di scavalcare una finestra e liberarsi degli arnesi da scasso, poi recuperati. Entrambe,

già note per precedenti specifici, sono state denunciate. Sul fronte amministrativo, i controlli congiunti hanno portato alla contestazione di irregolarità in tre attività commerciali. In un negozio di alimentari gli ispettori hanno trovato oltre 10 chili di prodotti scaduti destinati alla vendita: la merce è stata sequestrata per la distruzione e l'attività è stata sospesa. La Guardia di Finanza ha inoltre elevato sanzioni a carico di altri tre esercizi per mancata emissione di documentazione fiscale e irregolarità contabili. Le attività rientrano nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



# Coppa Italia e Internazionali Tennis Roma blindata per il doppio evento

*Maxi-piano sicurezza all'Olimpico: oggi l'area del Foro Italico sarà teatro simultaneo della finale Lazio-Inter e dei quarti del torneo di tennis: percorsi separati, parcheggi dedicati, controlli anticipati e debutto del ticketing "paper free"*

Sarà un pomeriggio ad altissima intensità quello che oggi investirà l'area dello stadio Olimpico e del Foro Italico, chiamata a gestire in contemporanea la finale di Coppa Italia tra Lazio e Inter e le gare decisive degli Internazionali BNL d'Italia, valide per l'accesso alle semifinali. Una sovrapposizione di eventi che ha imposto un piano di sicurezza particolarmente articolato, definito questa mattina nel Tavolo tecnico presieduto dal Questore in via di San Vitale. Alla riunione hanno partecipato Forze di polizia, enti locali e servizi pubblici - da Ama ad Atac, fino ad Ares 118 - insieme ai rappresentanti della Lega Serie A, che hanno illustrato un programma calcistico arricchito da esibizioni artistiche e dall'esecuzione dell'inno nazionale prima del fischio d'inizio. Il cuore del dispositivo sarà la netta separazione dei flussi: percorsi distin-



ti per i tifosi delle due squadre e per il pubblico del tennis, con aree di sosta presidiate e assegnate in modo mirato. I supporter dell'Inter troveranno spazi riservati lungo Lungotevere della Vittoria e Lungotevere Oberdan, oltre a Piazzale Clodio, mentre ai tifosi della Lazio sarà destinata l'area di via della XVII

Olimpiade. L'arrivo di oltre 70 pullman provenienti da tutta Italia richiederà controlli anticipati già alle principali barriere autostradali, dove gli agenti verificheranno i mezzi diretti verso il centro cittadino. Una strategia pensata per mantenere fluida la viabilità e prevenire criticità prima che i flussi raggiungano il quadrante dello

stadio. La finale di Coppa Italia segnerà anche il debutto di un progetto sperimentale di ticketing completamente digitale. Grazie alla collaborazione tra Lega Serie A e Sport e Salute, gli steward saranno dotati di 120 palmari NFC in grado di leggere esclusivamente biglietti elettronici. L'obiettivo è duplice: eliminare la stampa cartacea

e velocizzare i controlli ai varchi, rendendo più scorrevole l'ingresso nell'area di massima sicurezza dell'Olimpico. Il dispositivo prevede inoltre pattuglie dell'Ufficio prevenzione generale lungo tutte le direttrici di accesso, con un'attenzione particolare ai punti di maggiore affluenza.

Dall'alto, la supervisione sarà affidata al I Reparto volo della Polizia di Stato e ai droni della Questura, le cui immagini saranno trasmesse in tempo reale al Centro per la gestione della sicurezza, operativo h24 nella Sala operativa di via di San Vitale. Un coordinamento continuo che punta a garantire ordine pubblico e vivibilità in una giornata che porterà migliaia di persone nel cuore sportivo della Capitale, in un clima che - anche grazie ai rapporti tradizionalmente sereni tra le due tifoserie - si annuncia di festa e partecipazione.

*Cassa Galeno  
nel primo secolo  
di professione rinnova  
l'impegno accanto agli  
operatori sanitari*  
**Roma celebra  
la Giornata  
dell'Infermiere**

Le celebrazioni per la Giornata Internazionale dell'Infermiere, in programma oggi all'Auditorium Antonianum, diventano l'occasione per ripercorrere un secolo di evoluzione professionale e per riaffermare il valore di una categoria che rappresenta uno dei pilastri del sistema sanitario nazionale. In questo contesto, Cassa Galeno conferma la propria vicinanza agli infermieri, rinnovando un legame che affonda le radici nella storia stessa della mutualità sanitaria italiana. L'evento, promosso dalla FNOPI, celebra tappe fondamentali: i cento anni dal Regio decreto del 1925 che istituì le prime Scuole sportive della Capitale, in un clima che - anche grazie ai rapporti tradizionalmente sereni tra le due tifoserie - si annuncia di festa e partecipazione.

Le celebrazioni per la Giornata Internazionale dell'Infermiere, in programma oggi all'Auditorium Antonianum, diventano l'occasione per ripercorrere un secolo di evoluzione professionale e per riaffermare il valore di una categoria che rappresenta uno dei pilastri del sistema sanitario nazionale. In questo contesto, Cassa Galeno conferma la propria vicinanza agli infermieri, rinnovando un legame che affonda le radici nella storia stessa della mutualità sanitaria italiana. L'evento, promosso dalla FNOPI, celebra tappe fondamentali: i cento anni dal Regio decreto del 1925 che istituì le prime Scuole sportive della Capitale, in un clima che - anche grazie ai rapporti tradizionalmente sereni tra le due tifoserie - si annuncia di festa e partecipazione.

Le celebrazioni per la Giornata Internazionale dell'Infermiere, in programma oggi all'Auditorium Antonianum, diventano l'occasione per ripercorrere un secolo di evoluzione professionale e per riaffermare il valore di una categoria che rappresenta uno dei pilastri del sistema sanitario nazionale. In questo contesto, Cassa Galeno conferma la propria vicinanza agli infermieri, rinnovando un legame che affonda le radici nella storia stessa della mutualità sanitaria italiana. L'evento, promosso dalla FNOPI, celebra tappe fondamentali: i cento anni dal Regio decreto del 1925 che istituì le prime Scuole sportive della Capitale, in un clima che - anche grazie ai rapporti tradizionalmente sereni tra le due tifoserie - si annuncia di festa e partecipazione.

## L'iniziativa solidale della Guardia di Finanza torna nel 2026 con due giornate dedicate alla raccolta sangue, in collaborazione con Asl e Avis "Fiamme Gialle e Gene...rosse", a Latina e Formia 33 donazioni di sangue dai Finanzieri

Prosegue anche nel 2026 l'impegno solidale della Guardia di Finanza pontina con le giornate "Fiamme Gialle e Gene...rosse", il progetto che da oltre tre anni vede i militari del Comando Provinciale di Latina donare il sangue in collaborazione con l'Asl, l'Unità Operativa di Medicina Trasfusionale dell'ospedale Santa Maria Goretti e l'Avis provinciale. Per favorire la partecipazione del personale distribuito nei vari reparti, quest'anno l'iniziativa è stata articolata in due appuntamenti distinti: il 7 maggio nella caserma di Palazzo M a Latina e il 12 maggio nella caserma "A. Cerrato" di Formia, dove sono state allestite strutture

dedicate e autoemoteche con personale medico e infermieristico specializzato. La raccolta rientra nel più ampio quadro delle attività di solidarietà promosse dal Comando Regionale Lazio, che affianca alla quotidiana azione di polizia economico finanziaria una costante attenzione al benessere della collettività. Una vocazione sociale che si traduce in iniziative concrete, capaci di sostenere servizi essenziali come quello trasfusionale. Anche in questa edizione la risposta dei finanzieri è stata ampia e convinta: 33 donazioni complessive, rese possibili anche grazie alla partecipazione dei militari del Centro Navale di

Formia. Tra i donatori figurano ufficiali, sottufficiali, appuntati e finanzieri, a testimonianza di un impegno trasversale che coinvolge ogni livello del Corpo. Nel corso delle due giornate, il personale sanitario ha illustrato modalità, benefici e importanza della donazione, un gesto semplice ma fondamentale per garantire cure e speranza a chi dipende dalle disponibilità di sangue. Un'iniziativa che conferma, ancora una volta, la vicinanza delle Fiamme Gialle alla comunità e il loro radicato senso civico, espresso non solo nel servizio quotidiano ma anche in scelte di solidarietà che possono fare la differenza.

## Viterbo, Rudy Guede di nuovo a processo: l'ex compagna lo accusa di violenze e manipolazione

Riprenderà il 13 luglio il processo che vede imputato Rudy Guede, già condannato per l'omicidio di Meredith Kercher e tornato in libertà nel 2021 dopo aver scontato la pena nel capoluogo laziale. Oggi trentottenne, l'uomo è ora accusato di violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia e lesioni nei confronti dell'ex fidanzata, una giovane viterbese di 26 anni. Guede era presente all'udienza di ieri davanti al collegio presieduto dal giudice Jacopo Rocchi, dedicata alla deposizione della presunta vittima. La relazione tra i due, secondo quanto ricostruito, sarebbe durata dall'estate del 2021 alla primavera del 2023. La giovane, assistita dall'avvoca-

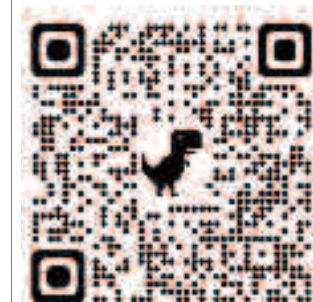


to Francesco Guido, ha raccontato un rapporto segnato da pratiche sessuali "estreme", inizialmente consensuali,

che col tempo sarebbero diventate per lei fonte di sofferenza fisica ed emotiva. In aula ha ricordato una gravidanza avvenuta nell'aprile 2022, poi interrotta: "All'inizio mi disse che mi avrebbe sostenuta, poi cambiò atteggiamento", ha dichiarato. La 26enne ha riferito anche di due episodi di abuso che sarebbero avvenuti nel settembre 2022, nonostante il suo esplicito dissenso. "Ero innamorata e manipolata", ha spiegato, aggiungendo che la decisione di denunciare sarebbe maturata solo dopo un percorso di supporto psicologico. Il processo proseguirà tra due mesi, quando saranno ascoltati altri testimoni citati dall'accusa.

**SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET**

[www.quotidianolavoce.it](http://www.quotidianolavoce.it)





THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



# A lezione di legalità, rispetto e responsabilità: gli studenti di Gavignano incontrano i Carabinieri

*Dalla prevenzione al bullismo alla sicurezza stradale: un'intera mattinata dedicata ai valori civici con cinquanta alunni dell'Istituto "Innocenzo III"*

Sarà ricordata come una mattinata intensa e partecipata quella che ieri ha visto i Carabinieri della Stazione di Gavignano sedersi accanto agli studenti dell'Istituto Comprensivo Innocenzo III per un incontro dedicato alla cultura della legalità. Un appuntamento che ha coinvolto una cinquantina di alunni, dalle quinte della primaria alle tre classi della secondaria di primo grado, e che rientra nel protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Arma, pensato per avvicinare i più giovani ai valori civici. Dopo i saluti iniziali e la proiezione di un breve filmato sulle attività quotidiane dei Carabinieri, il Comandante della Stazione ha guidato la conferenza con un linguaggio



diretto e accessibile, affrontando temi che toccano da vicino la vita dei ragazzi. Al centro, il significato concreto della legalità: non un concetto astratto, ma un comportamento quotidiano fatto di rispetto, responsabilità e coraggio civile. Ampio spazio è stato dedicato



anche ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, analizzati attraverso esempi pratici e situazioni reali, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti per riconoscere e contrastare atteggiamenti prevaricatori. Non meno delicato il capitolo dedicato alla droga,

affrontato con chiarezza sui rischi per la salute e sulle conseguenze che il consumo può avere sul futuro dei più giovani. Nel corso dell'incontro i militari hanno richiamato l'attenzione anche sui comportamenti corretti da adottare nella vita di tutti i giorni: dall'uso



del casco in scooter alle cinture di sicurezza, dall'evitare il cellulare alla guida al rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni. Indicazioni semplici, ma fondamentali per una cittadinanza consapevole. La risposta degli studenti è stata vivace: domande, curiosità, inter-

venti spontanei hanno scandito la mattinata, segno di un dialogo che ha saputo intercettare il loro linguaggio e le loro esperienze. A chiudere l'iniziativa, un momento particolarmente atteso: all'esterno della scuola gli alunni più piccoli hanno potuto osservare da vicino la gazzella del Nucleo Radiomobile di Collesferro e i mezzi in dotazione alla Stazione di Gavignano, un'occasione che ha trasformato la teoria in esperienza concreta. L'incontro si inserisce nel più ampio impegno dell'Arma nel presidio non solo dell'ordine pubblico, ma anche del tessuto sociale ed educativo delle comunità. Un lavoro che passa anche dalla scuola, luogo privilegiato per costruire cittadini consapevoli e responsabili.

## Mussolini (FI): "Si attui mia proposta" Via Torre Argentina 76 Ok del Condominio alla targa per Pannella



"Sulla questione della targa in memoria di Marco Pannella il Campidoglio faccia una volta per tutte chiarezza: intende omaggiare veramente la figura di questo grande personaggio della nostra storia politica o vuole solo farne un vessillo elettorale da sbandierare a mezzo stampa a scopi di propaganda? Il dubbio è legittimo, dal momento che l'unica soluzione realmente percorribile, inspiegabilmente scartata dai dem in Aula Giulio Cesare, per commemorare degnamente l'ex leader dei Radicali continua a essere quella da me proposta, ossia l'apposizione di una targa in via di Torre Argentina. E' notizia di ieri, infatti, che i condomini di via di Torre Argentina 76 abbiano dato il loro assenso alla collocazione della targa in onore di Pannella dinanzi alla storica sede del Partito Radicale, contrariamente al veto assoluto posto a tale iniziativa dal condominio di Piazza Navona. Un assenso dato su espressa richiesta della Sovraintendenza capitolina che, il 30 aprile scorso, ha comunicato la volontà dell'Amministrazione capitolina di procedere alla collocazione di una targa commemorativa proprio sull'edificio di via di Torre Argentina 76. Segno, dunque, che l'Amministrazione Gualtieri ha di fatto accolto la mia proposta e ha valutato, con riscontro positivo, la sua fattibilità. Alla luce di ciò, perché indugiare ancora oltre per ricercare soluzioni 'altre'? Perché perdere ulteriore tempo in vista del 19 maggio, data oramai imminente in cui si celebra il decennale della scomparsa di Pannella? Mi auguro che il Campidoglio non ne faccia una questione puramente politica e che, alla fine, avrà il buon senso di intraprendere l'unica via percorribile per commemorare degnamente la grandezza politica e umana di Marco Pannella: collocare una targa in suo onore in via di Torre Argentina 76". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.



## Turismo, Roma Capitale ed EBTI insieme

*L'assessora Claudia Pratelli: "Obiettivo la formazione, l'occupazione e la qualità del lavoro"*

Roma Capitale ed EBTL - Ente Bilaterale del Turismo Lazio - hanno sottoscritto, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, un Protocollo d'intesa finalizzato a rafforzare le politiche per il lavoro e la formazione professionale nel settore turistico. La firma è avvenuta nell'ambito dell'evento "Roma al Lavoro - Orientamento, Formazione e Occupazione nel settore del Turismo", organizzato dall'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e EBTL. Il Protocollo nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali nel turismo, favorire l'inserimento lavorativo e sostenere percorsi di inclusione sociale e occupazionale, con particolare attenzione ai NEET, alle donne disoccupate e alle persone in condizioni di fragilità. L'intesa punta, inoltre, a promuovere percorsi formativi coerenti con i fabbisogni delle imprese, incentivare la sicurezza sul lavoro e la qualità dell'occupazione e sviluppare strumenti innovativi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Tra gli ambiti di collaborazione previsti figurano attività di orientamento professionale per chi intende inserirsi o reinserirsi nel settore turistico e della ristorazione, iniziative di orientamento scolastico negli istituti e nei Centri di



Formazione Professionale, la co-progettazione di corsi di formazione finanziati o cofinanziati, nonché l'organizzazione di Job Days, career day, fiere del lavoro e strumenti digitali di matching tra imprese e lavoratori. Nel corso dell'iniziativa sono stati presentati i risultati di tre ricerche realizzate in collaborazione con Università degli Studi Roma Tre dedicate ai principali trend del

comparto turistico e occupazionale nel Lazio: l'analisi della domanda di lavoro nel settore turismo nel primo semestre 2025, uno studio predittivo sull'evoluzione delle professioni fino al 2035 e una comparazione tra i contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e quelli firmati da altre organizzazioni sindacali. "Roma sta vivendo un boom turistico senza precedenti. Il turismo è uno dei motori trainanti dell'economia cittadina e rappresenta una straordinaria occasione di crescita e sviluppo. Ma affinché questa crescita si traduca in benessere diffuso, deve essere redistribuita: è fondamentale generare più diritti, più tutele, lavoro stabile e salari dignitosi - ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli che ha aggiunto - Il protocollo che sottoscriviamo va esattamente in questa direzione: promuovere lavoro di qualità, contrastare precarietà e il dumping contrattuale, valorizzare professionalità e competenze, costruendo un modello di sviluppo turistico sostenibile e giusto". "Questo protocollo d'intesa amplia e rafforza la nostra strategia di collaborazione con le istituzioni territoriali in ambito di occupazione e formazione qualificata: alla costante crescita dei flussi turistici è oggi necessario far corrispondere un innalzamento qualitativo dei servizi. La tutela dei lavoratori nell'ottica del Buon lavoro, d'altronde, può essere assicurata solo da contratti collettivi che offrano garanzie certe agli occupati, quali quelli sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative." Ha poi concluso il presidente EBTL, Tommaso Tanzilli. "Con questo protocollo - ha poi aggiunto l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Alessandro Onorato - vogliamo rafforzare le competenze e favorire l'inserimento lavorativo in un settore che sta registrando numeri record. Non è una casualità ma il frutto del nostro lavoro e di una strategia precisa per valorizzarlo. Il turismo è una risorsa fondamentale per tutti, con 13,3 miliardi di euro di indotto nel 2024 secondo il Sole24Ore, e occupazionale. Nell'ultimo triennio l'occupazione nel settore a Roma è aumentata del 5,5% di anno in anno, mentre nel triennio prima del Covid l'aumento era dell'1,9%. Vogliamo però che questi posti di lavoro siano sempre più qualificati e più pagati, per questo stiamo creando le condizioni affinché sempre più imprenditori possano investire a Roma: è l'unica possibilità di sviluppo e di un miglioramento salariale, al contrario della decrescita felice".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Antispreco Challenge, giovani registi contro lo spreco: accesa la creatività delle scuole

*Il contest promosso dall'Assessorato all'Ambiente premia la 2D del Cena, ma a vincere è l'intera comunità scolastica: cortometraggi, giuria d'eccezione e un messaggio forte sulla sostenibilità*

Il rispetto per l'ambiente si costruisce anche tra i banchi di scuola, e a Cerveteri questa convinzione ha preso forma concreta con l'"Antispreco Challenge", il contest creativo che oggi ha coinvolto e premiato gli studenti del territorio. Un progetto che ha trasformato i ragazzi in veri e propri registi del cambiamento, chiamati a raccontare attraverso cortometraggi originali il tema cruciale della lotta allo spreco alimentare. La mattinata ha avuto il sapore delle grandi occasioni grazie a una giuria d'eccezione: l'attore Gianmarco Tognazzi, il maestro pasticciere Giuseppe Amato e lo chef Niccolò Califano. Professionisti diversi per formazione ma uniti da un messaggio comune: etica e creatività devono procedere insieme, soprattutto quando si parla di sostenibilità. A conquistare il primo posto è stata la II D dell'Istituto Cena, segui-



ta dalla II C del Salvo D'Acquisto e dalla II C del Cena. Ma, come ha ricordato l'amministrazione comunale, il

vero successo è stato collettivo: ogni classe ha saputo esprimere una sensibilità sorprendente, frutto anche del lavoro delle



docenti che hanno guidato gli studenti in un percorso di consapevolezza e immaginazione. Il progetto, finanziato dalla

Città Metropolitana di Roma Capitale e promosso dall'Assessorato all'Ambiente, rappresenta per Cerveteri un

tassello fondamentale nella costruzione di una comunità più attenta alle risorse. La sindaca ha parlato di un "traguardo fondamentale", sottolineando l'importanza di portare il dibattito sulla sostenibilità all'interno delle scuole. L'iniziativa è stata coordinata dall'assessore all'Ambiente Alessandro Gnazi e dall'assessora alla Pubblica Istruzione Romina Vignaroli, che hanno ribadito l'obiettivo del progetto: formare cittadini più consapevoli, capaci di comprendere che il futuro si costruisce a partire dai gesti quotidiani. "Non sprecare ciò che abbiamo" è stato il messaggio conclusivo rivolto ai ragazzi, un invito semplice ma potente. Con l'"Antispreco Challenge", Cerveteri conferma la volontà di trasformare l'ecologia da concetto astratto a pratica condivisa, partendo proprio dai giovani, il cuore pulsante del domani.

## "Itinerari della Salute" in Piazza Aldo Moro con Croce Rossa Italiana

*Appuntamento per domenica con i Volontari La Consigliera comunale Adele Proserpi: "Opportunità importante per la cittadinanza"*

Il tour di prevenzione cardiovascolare di Croce Rossa Italiana che attraversa diverse città italiane a bordo di un'unità mobile attrezzata e offre controlli gratuiti alla popolazione fa tappa a Cerveteri: domenica 17 maggio, a partire dalle ore 09:00 i volontari di Croce Rossa Italiana saranno in Piazza Aldo Moro, per promuovere attraverso elettrocardiogrammi gratuiti, la prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari che rappresentano la prima causa di morte e invalidità in Italia e nel mondo. L'iniziativa è di Croce Rossa Nazionale e patrocinata dal Comune di Cerveteri. Lo screening di prevenzione proposto ha l'obiettivo di prevenire la comparsa di malattie cardiovascolari e individuarne eventuali segni precoci attraverso la valutazione del medico di alcuni parametri, la pressione sanguigna e la glicemia oltre che, ove necessario, con l'approfondimento di esami



elettrocardiografici. Volontari di Croce Rossa ed un cardiologo, saranno presenti sul posto per fornire tutte le informazioni di cui l'utenza necessita. Lo screening preventivo promosso è gratuito ma è necessaria la prenotazione. Ci si può prenotare o si possono chiedere informazioni, contattando il numero di telefono 3200627158. "Prosegue l'eccellente dialogo e rapporto con la Croce Rossa Italiana con la

nostra città - ha dichiarato la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Proserpi, organizzatrice insieme al Comitato della tappa di Piazza Aldo Moro - poter ospitare in Piazza Aldo Moro il progetto 'Itinerari della Salute' è un'opportunità importante per i nostri concittadini, che potranno dunque poter usufruire di un controllo effettuato da un cardiologo sulla salute del proprio cuore. Lo screening è gratuito ed è aperto a tutti, è sufficiente la prenotazione e rispettare le indicazioni che verranno fornite al telefono e poi ci vediamo direttamente in piazza". "Colgo l'occasione - conclude la Consigliera comunale Adele Proserpi - per ringraziare tutto il Comitato Locale di Santa Severa/Santa Marinella di Croce Rossa Italiana ed in particolare modo la Presidente Rosanna Saba per l'attenzione costante che riservano a Cerveteri e alla cittadinanza tutta".

## Scoperta una serra domestica di cannabis: 33enne ai domiciliari

*A Valcanneto un controllo sulle armi rivela una coltivazione indoor, droga già confezionata contanti e munizioni detenute illegalmente*

Quello che doveva essere un semplice accertamento amministrativo sulla detenzione di armi si è trasformato in un'operazione ben più complessa per i Carabinieri della Stazione di Cerveteri. I militari, intervenuti nell'abitazione di un 33enne italiano residente a Valcanneto, si sono trovati davanti a una realtà completamente diversa da quella ipotizzata alla vigilia del controllo. Appena varcata la soglia dell'appartamento, un odore pungente ha insospettito gli operanti, spingendoli ad approfondire la verifica. La perquisizione ha permesso di scoprire una coltivazione domestica composta da undici piante di canapa, curate con attrezzature professionali, tra cui lampade specifiche per la crescita indoor.



Nell'abitazione sono stati rinvenuti anche 108 grammi di hashish e 74 grammi di marijuana già pronti, insieme a macchinari per il sottovuoto,

bilancini di precisione e altro materiale destinato al confezionamento delle dosi. A completare il quadro, i Carabinieri hanno sequestrato 1.615 euro

in contanti, ritenuti preventivo dell'attività illecita, e 28 munizioni detenute senza alcuna autorizzazione. Il giovane, incensurato, è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, posto agli arresti domiciliari nella stessa abitazione dove era stata allestita la coltivazione. Un intervento nato come routine, ma che ha portato alla luce un'attività strutturata e ben organizzata, nascosta tra le mura di un appartamento apparentemente ordinario.

Maggio arriva con una promessa che la natura mantiene da sempre: i fiori si aprono, gli alberi si vestono di verde, le orchidee, come quelle che accompagnano questo mese nel Metodo 365 Parola d'Ordine Benessere, mostrano la loro bellezza senza fretta e senza affanno. Nessun fiore si sforza di sbocciare. Riceve la luce, l'acqua e il nutrimento di cui ha bisogno, e quando è il suo momento, semplicemente si apre. È in questa quiete naturale che si nasconde uno degli insegnamenti più potenti, e al tempo stesso più controintuitivi, della Mindfulness: il non cercare risultati. Viviamo in un'epoca che misura tutto. Il lavoro, il tempo libero, persino le emozioni vengono giudicati in base alla loro produttività, alla loro utilità, al loro ritorno. Ogni gesto deve avere un obiettivo, ogni minuto un rendimento, ogni esperienza un esito tangibile. In questo clima, anche la pratica della consapevolezza rischia di trasformarsi nell'ennesima strategia per ottenere qualcosa: meno stress, più concentrazione, una mente più calma, una vita migliore. Eppure, proprio uno dei pilastri fondamentali della Mindfulness ci invita a fare esattamente l'opposto: lasciare andare l'agenda dei risultati e abbracciare ciò che è. Per capire perché questo principio è così importante, dobbiamo guardare con onestà al nostro modo abituale di funzionare. La mente umana è una straordinaria macchina per risolvere problemi: confronta costantemente la situazione presente con una situazione ideale, individua scarti, propone soluzioni, mette in moto strategie. È un meccanismo prezioso quando ci serve a costruire, a progettare, a sopravvivere. Diventa una trappola quando lo applichiamo al nostro mondo interiore. Quando ci sediamo a meditare con l'intenzione di "rilassarci" o di "svuotare la mente", senza accorgercene stiamo dichiarando guerra al nostro stato presente. Se proviamo ansia, l'ansia diventa il nemico. Se siamo agitati, l'agitazione diventa il problema. Se la mente vaga, la consideriamo un fallimento. E così portiamo dentro la pratica la stessa attitudine giudicante e performativa che ha generato lo stress da cui stiamo cercando di liberarci. Ci sforziamo di stare meglio, e questo sforzo ci tiene esattamente dove eravamo. Il non cercare risultati è la chiave che apre questa porta chiusa. Significa deporre le armi. Significa rinunciare, almeno per i minuti della pratica, all'idea di

## Il cuore trasformativo della Mindfulness

# Ecco Maggio, il mese del Non Cercare Risultati

"dover essere" in un certo modo, e accogliere radicalmente il "così come sono". Non è rassegnazione, e non è passività. È il coraggio di stare con ciò che c'è, senza correre subito a sistemarlo.

### Il paradosso della trasformazione

Qui si apre uno dei paradossi più belli della consapevolezza: è proprio quando smettiamo di lottare contro la nostra esperienza che la nostra esperienza inizia a trasformarsi. La resistenza è la benzina della sofferenza. Se sentiamo dolore e ci contraiamo per non sentirlo, il dolore si moltiplica e diventa sofferenza mentale. Se proviamo paura e ci spaventiamo della paura, la paura si amplifica. Se siamo tristi e giudichiamo male il nostro essere tristi, la tristezza diventa un peso doppio. Il non cercare risultati ci invita a fare un passo indietro e a osservare con occhio gentile. Possiamo dire a noi stessi: "In questo momento c'è ansia. Va bene così. Non devo cacciarla via. Posso semplicemente esserne consapevole." In quello spazio di non interferenza, qualcosa accade. Le emozioni e i pensieri, non più alimentati dalla nostra resistenza, perdono lentamente la loro presa. Si rivelano per quello che sono davvero: fenomeni transitori che sorgono, restano un poco, e poi se ne vanno, come nuvole nel cielo. È qui che il paradosso si fa esperienza concreta: non cercando di rilassarci, troviamo un rilassamento più profondo. Non cercando di svuotare la mente, scopriamo uno spazio di chia-

rezza che non sapevamo esistesse. Il cambiamento non arriva come premio per uno sforzo titanico, ma come conseguenza naturale del lasciare andare.

Quando meditiamo, non stiamo facendo qualcosa nel senso ordinario del termine. Stiamo, più semplicemente, esistendo con consapevolezza. Ci sediamo, portiamo l'attenzione al respiro o alle sensazioni del corpo, e lasciamo che l'esperienza si dispieghi da sé. Se la mente divaga, e divagherà tante volte, non ci arrabbiamo. Notiamo che è andata altrove, e con gentilezza la riaccompagniamo a casa, al momento presente. Senza giudizio, senza forzare, senza richiedere risultati. Questo atteggiamento richiede una fiducia profonda. Dobbiamo fidarci del fatto che la consapevolezza, da sola, è già curativa. Non siamo rotti, non c'è nulla da aggiustare. Dentro di noi c'è una capacità innata di equilibrio e di guarigione che chiede solo di non essere intralciata dai nostri continui tentativi di miglioramento. Come un'orchidea che sboccia quando è il suo momento, anche dentro di noi qualcosa si apre, ma solo se smettiamo di tirarlo per farlo crescere più in fretta.

### Nella vita di tutti i giorni

Il non cercare risultati non vive solo sul cuscino di meditazione. Ha il potere di trasformare il modo in cui lavoriamo, in cui amiamo, in cui ci guardiamo allo specchio. Nel lavoro, significa potersi dedicare a un progetto con passione e impegno, senza



far dipendere il proprio valore dall'esito finale. Significa trovare gioia nel processo, nell'atto del creare e del collaborare, anziché vivere costantemente proiettati verso il traguardo. E paradossalmente, è proprio così che spesso arrivano i risultati migliori: liberi dall'ansia da prestazione, ci accade di entrare in uno stato di concentrazione fluida, dove il fare diventa naturale e creativo. Nelle relazioni, significa smettere di voler cambiare l'altro per farlo aderire alla nostra immagine ideale. Significa incontrare il partner, il figlio, l'amico per ciò che è in questo momento, offrendo una presenza autentica e non giudicante. È in questo spazio di accettazione incondizionata che le relazioni possono respirare e le ferite possono guarire. E nel rapporto con noi stessi, questa attitudine è una piccola rivoluzione quotidiana. Ci libera dalla tirannia dell'auto-miglioramento compulsivo, di quella voce che ripete "non sei abbastanza, devi fare di

più". Ci permette di guardarci allo specchio con compassione, riconoscendo le imperfezioni non come difetti da eliminare, ma come parte della nostra umanità.

Maggio porta con sé un insegnamento antico, scritto nelle stagioni e nei fiori. Un'orchidea non si sforza di sbocciare. Non ha un'agenda, non si confronta con i fiori vicini, non accelera il processo per dimostrare il proprio valore. Riceve, accoglie, custodisce. E quando è il momento, si apre. Il suo fiorire è la conseguenza naturale del suo essere, non il risultato di uno sforzo. La Mindfulness ci invita a coltivare il terreno della nostra mente con la stessa cura: l'acqua della consapevolezza, la luce dell'accettazione, il nutrimento della gentilezza verso noi stessi. Ci invita a fidarci del nostro processo naturale di crescita. Quando smettiamo di tirare i fili d'erba per farli crescere più in fretta, scopriamo che la vita ha una sua saggezza intrinseca, e che noi siamo parte di quella saggezza. Il non cercare risultati, in fondo, è un atto di resa. Ma non una resa alla sconfitta: una resa alla realtà. È il coraggio di abbandonare l'illusione del controllo per abbracciare la vastità e l'imprevedibilità della vita. È la scoperta sorprendente che, proprio nel momento in cui smettiamo di correre disperatamente verso un altrove, ci accorgiamo di essere già esattamente dove abbiamo bisogno di essere: qui, ora, pienamente vivi. E in questa presenza profonda e radicale, troviamo la pace che avevamo sempre cercato. In questo maggio, lasciate che la consapevolezza fiorisca senza fretta. Non cercate di stare meglio: cercate di stare. E vedrete che il meglio, a volte, arriva proprio quando smettiamo di rincorrerlo. Buon maggio del non cercare risultati e di fioritura interiore.

**Dott.ssa Maria Laura Sadolfo**  
Psicologa, Neuropsicologa  
del Benessere

## Open House Roma 2026

Arriva la 14° edizione di OHR per scoprire l'architettura nascosta della Capitale

Open House Roma, un'organizzazione nata nel 2010 con lo scopo di diffondere conoscenza sulla città eterna. OHR fa parte del network Open House Worldwide, un'organizzazione internazionale con sede centrale a Londra. Il progetto primario è nato nel 1992 e, a poco a poco, si è diffuso in diverse parti del mondo, grazie ad un riscontro enorme da parte del pubblico. Ad oggi il progetto si sviluppa in 49 città del mondo. Con l'obiettivo di far conoscere la nostra città, OHR ogni primavera apre circa 300 spazi solitamente non accessibili. Non manca il coinvolgimento di ospiti, studenti ed appassionati dell'architettura e dell'arte. In questo modo, chiunque può scoprire gratuitamente le parti più remote e nascoste di Roma. Quest'anno, per OHR 26, l'associazione aprirà oltre 200 luoghi normalmente chiusi al pubblico. Dal 16 al 24 maggio sarà possibile visitare palazzi storici, architetture contemporanee, studi professionali, chiese antiche e molto altro, il tutto con visite guidate. L'ingresso è gratuito per tutti i siti ma la prenotazione è necessaria per alcuni di essi. Le prenotazioni sono aperte sul sito ufficiale di OHR dal 27 aprile. Per partecipare bisogna iscriversi al sito web di OHR online e successivamente scegliere la visita che si desidera fare, all'orario e giorno desiderato. Arrivati sul luogo, basterà presentare al personale il proprio Open House Pass che sarà disponibile accedendo alla piattaforma e andando sull'evento prenotato. È importante ricordare di portare un documento d'identità per permettere l'autentica-

zione. Oltre alla classica prenotazione via web, è possibile presentarsi direttamente sul posto con il documento d'identità, oppure provare l'accesso Rush Line senza prenotazione (solo in presenza di posti disponibili). Tra i luoghi da visitare in questa edizione troviamo diverse accademie della Capitale, tra queste l'Accademia Italiana di Arte, Moda e Design, l'Accademia di Danimarca o l'Accademia di Belle Arti di Roma. Per gli amanti dell'astronomia una visita di 90 minuti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) è sicuramente suggestiva. Saranno aperte alla visita anche diverse biblioteche come la Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano Tullia Zevi o la Casa delle Letture in Piazza dell'Orologio. Diverse poi le case da poter visitare per gli amanti dell'architettura; nelle zone storiche della città diversi appartamenti ristrutturati, secondo il gusto di svariati architetti, italiani e non solo. Tra gli appartamenti in lista, forse quello con il maggiore impatto scenico, dato anche dal nome esemplificativo della struttura, è la "Casa o Cinema?". Un progetto nato da una coppia con la forte passione per il cinema; è stata quindi realizzata una stanza per permettere la visione sul grande schermo, il tutto a tema "Roma anni 60", secondo i gusti dei due committenti. Entrando all'interno dell'abitazione, sembra di essere in un corridoio che porta ad una delle tante sale di un cinema della Roma ormai passata. Chi si è occupato dei lavori è riuscito perfettamente a fondere la passione della coppia con un arredamento funzionale e sceni-

co. Sarà inoltre possibile scoprire l'originaria progettazione di alcuni quartieri della Capitale; attraverso "E42/Eur: La città parco del novecento" e "Decima: alla scoperta di un quartiere concepito come organismo unitario e aggregativo" potrete scoprire, da un punto di vista storico-architettonico, come sono nati i quartieri Eur e Decima. Una delle visite più suggestive è sicuramente quella alla "Chiocciola di Villa Medici". Si tratta di un pozzo cilindrico di 25 metri, all'interno del quale è stata costruita una scala a chiocciola in muratura, che raggiunge direttamente la grotta dell'antico acquedotto Vergine. Affacciandosi dal ballatoio, è possibile osservare l'acqua che scorre ormai da oltre 2000 anni. Quelle appena elencate sono solo una piccola parte delle visite disponibili attraverso OHR. A causa dei posti limitati è consigliabile prenotare in anticipo, con la possibilità successiva di disdire o modificare la propria prenotazione. OHR è uno dei tanti progetti che, soprattutto negli ultimi anni, contribuiscono fortemente a rendere noti alcuni dei luoghi più peculiari di Roma. Che il tema sia l'architettura, come in questo caso, il cibo, la storia o la religione, importante è coinvolgere e creare consapevolezza verso le bellezze della Capitale, soprattutto nei giovani, i futuri abitanti del pianeta. Un progetto che, attraverso l'architettura e la storia della nostra città, contribuisce a diffondere curiosità e conoscenza su quella che è la città più bella del mondo.

**Matteo Sparta**



# “D(I)RITTO AL CUORE”: all’ Auditorium la musica celebra diritti e partecipazione

La musica come strumento di partecipazione, inclusione e cittadinanza attiva. È stato questo il messaggio al centro di “D(I)RITTO AL CUORE”, il concerto dell’Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo andato in scena venerdì 8 maggio 2026 nella Sala Petrassi dell’ Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Per il terzo anno consecutivo, il progetto ha portato sul palco oltre cento persone tra musicisti, coro, studenti, operatori e volontari, trasformando lo spettacolo in un’esperienza collettiva dedicata ai diritti e all’accessibilità culturale. Tra gli ospiti della serata anche il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, che si è esibito alla chitarra, il cantautore Daniele Silvestri e Peppe Servillo. L’iniziativa, sostenuta dall’Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, ha rappresentato uno dei momenti più significativi delle celebrazioni per il 50° anniversario della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, realtà storica romana che da mezzo secolo promuove la musica come esperienza educativa, sociale e

*L’Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo protagonista alla Sala Petrassi insieme a Roberto Gualtieri, Daniele Silvestri e Peppe Servillo. Evento simbolo del percorso inclusivo della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, nel suo 50° anniversario*



Photo courtesy - Fabio Soldani, Simona Galletti



accessibile. Più che un semplice concerto, “D(I)RITTO AL CUORE” si è confermato un percorso di partecipazione reale, capace di mettere al centro il diritto di ogni persona all’arte e alla bellezza. L’Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo coinvolge infatti

persone con disabilità, educatori, operatori socio-assistenziali, musicisti professionisti, studenti liceali e volontari, superando il concetto tradizionale di inclusione per costruire una pratica culturale pienamente condivisa. Il progetto, giunto al dodicesi-

mo anno di attività, è stato ideato dalla Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia insieme alla Cooperativa Sociale Agorà e realizzato in collaborazione con l’ASL RM3. Le prove e il lavoro artistico sono stati coordinati da Paolo Pecorelli con

Federica Galletti, Emanuela De Bellis, Luca Libonati e Susanna Sallemi. Durante la serata, le musiche di Ennio Morricone, Goran Bregović, Manu Chao, Carlo Rustichelli e Hans Zimmer hanno accompagnato narrazioni, illustrazioni e video animazioni in stop-motion curate da Lorenzo Terranera insieme agli orchestrali con disabilità, creando un’esperienza immersiva e partecipativa. Ad arricchire lo spettacolo anche la FanfaRoma dell’Associazione Culturale

Controchiave, il laboratorio teatrale “Il Nostro Teatro” dell’Associazione Culturale Artenova e Nando Citarella. Il concerto ha ribadito con forza il valore della cultura come spazio aperto e accessibile, dove la diversità diventa risorsa e la partecipazione un diritto concreto. Un messaggio che la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia porta avanti da cinquant’anni e che continua oggi a trovare nell’Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo una delle sue espressioni più significative.

di Virginia Rifulato

Sabato sera, 16 maggio, Rimessa Fab ospita un appuntamento che gli appassionati di jazz non vorranno perdere: Gegè Munari torna dal vivo con il suo quintetto (Gegè Munari 5et) per una serata battezzata “Devil’s Kitchen Music Club”, con inizio alle 22:30 nello spazio polifunzionale di Rimessa Roscioli dedicato alla musica, alle cene d’autore e agli eventi. Soprannominato “The Legend”, Gegè Munari, classe 1934, è un’autentica leggenda del jazz italiano e con il suo quintetto, tra ricerca e improvvisazione, si appresta a ridisegnare - ancora una volta - i confini del jazz dal vivo nella Capitale. Batterista di origine partenopea, Munari si trasferisce a Roma negli anni Sessanta e diventa ben presto uno dei batteristi jazz più richiesti. Ha suonato in ogni angolo

## Gegè Munari “The Legend” sul palco di Rimessa Fab

del pianeta ed è stato per anni batterista nella mitica orchestra RAI di quel decennio. Le sue batterie sono state registrate nelle colonne sonore dei più importanti film del cinema italiano, a fianco di Ennio Morricone, Nino Rota, Piero Piccioni, Piero Umiliani e molti altri. Grazie al suo straordinario percorso, ha incontrato e suonato negli anni con musicisti jazz di fama internazionale, tra i quali Gato Barbieri, Enrico Rava, Franco D’Andrea, Annie Ross, San Nistico, Milt Jackson, Martial Solal Lee

Konitz e Chet Baker. Attualmente Munari è leader di propri gruppi e autentico talent scout dei migliori giovani talenti italiani, a conferma di una lunghissima e prolifica carriera che ancora oggi ispira e illumina le notti musicali del nostro Paese. La Formazione Gegè Munari 5et di sabato 16 maggio a Rimessa Fab: Massimo Pirone al trombone; Stefano Preziosi al sax alto; Claudio Colasazza al pianoforte; Enrico Mianulli al contrabbasso; Gegè Munari alla batteria.



SPECIALISTI NELL’OUTDOOR

**SPOT** Pubblicità

www.spotpubblicita.it

RADIO TV

**RADIO ROMA**

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Mondo

A POMEZIA

**GRANDI AFFARI**

da **Mondo**

**Salotti** Lussine e Salvatore "Meraviglianti"

**9 KM DI ESPOSIZIONE**

**5000 DIVANI**

PRONTA CONSEGNA

**POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A**

**TEL.FAX 06.9107361**

Dal 1° luglio al 2 agosto tra Roma, Frascati e Capranica torna il Festival I Concerti nel Parco con un cartellone ricco di prime e ospiti internazionali

# Estate 2026, al via I Concerti nel Parco: un mese di musica, teatro e contaminazioni artistiche



Si snoderà tra la Casa del Jazz, Villa Torlonia a Frascati e il Parco dell'Acquaforte di Capranica la XXXVI edizione del Festival I Concerti nel Parco - Estate 2026, in programma dal 1° luglio al 2 agosto. Una geografia culturale ampliata, che confermerà la vocazione del festival alla commistione dei linguaggi e alla diversificazione dell'offerta artistica. La manifestazione, sostenuta dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo e in attesa della graduatoria FURS 2026/2028 della Regione Lazio, sarà promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale in collaborazione con I Concerti nel Parco ETS e con il supporto di Zètema Progetto Cultura. Gli appuntamenti di Frascati e Capranica saranno realizzati insieme ai



rispettivi Comuni. La direzione artistica di Teresa Azzaro guiderà anche l'edizione 2026, costruita attorno a quattro filoni tematici. Il primo, dedicato agli Anniversari, celebrerà figure che hanno segnato la cultura italia-

na, tra cui Stefano Benni, Dario Fo e Ornella Vanoni. Il percorso Costume & Società proporrà spettacoli che affrontano le dinamiche del vivere contemporaneo, trasformandole in materia teatrale, musicale e visiva. La sezione International accoglierà artisti di fama mondiale, mentre Talento Giovane 2026 offrirà



spazio a solisti, orchestre e compagnie emergenti già affermate sulla scena nazionale e internazionale. Tra le produzioni in prima assoluta spiccheranno La misteriosa scomparsa di W di Stefano Benni con Ambra Angiolini, coreografie Cracking Art e musiche di Durdust (1° luglio), e 2016/2026 - Cohen, Bowie, Prince, Michael con il

Gabriele Coen Quartet e Giancarlo De Cataldo (3 luglio). Il programma includerà inoltre prime nazionali e prime romane con nomi di rilievo internazionale come Yamandu Costa (7 luglio), la Barcelona Gipsy Balkan Orchestra (19 luglio), Omar Sosa, Joo Kraus e Diego Pinera (2 agosto). Sul fronte italiano arriveranno Stefano

Massini (5 luglio), Monica Guerritore (12 luglio), Danilo Rea con Martux\_m (18 luglio), Spellbound Contemporary Ballet (23 luglio), Isabella Ragonese con Rodrigo D'Erasmus (25 luglio), Jacopo Fo con la Compagnia Fo Rame (31 luglio) e il trio Peppe Servillo, Javier Giroto e Natalio Mangalavite (22 luglio a Frascati). Ampio spazio sarà riservato anche ai giovani talenti, con la partecipazione di Agnese Valle, della Solomeo Open Combo Wind Orchestra, dell'Orchestra Papillon e del collettivo scenografico e visual Cracking Art. Un cartellone che confermerà la natura trasversale del festival, capace di intrecciare musica, teatro, danza e arti visive in un percorso che unisce luoghi, pubblici e linguaggi.

## L'autore Luca Papa, il coach delle eccellenze italiane conquista il Campidoglio

La Sala della Protomoteca in Campidoglio, gremita in ogni ordine di posto, ha ospitato il debutto come autore di Luca Papa - celebre coach delle eccellenze italiane - che ha presentato "La tua vita è il progetto più importante - Personal Branding Coach", edito da Reality Book. Un evento che segna un passaggio chiave nel percorso di Luca Papa, costruito sul campo, al fianco di personalità di alto profilo tra istituzioni, arte, cultura, sport e comunicazione, accompagnandole nei processi decisionali, nella crescita personale e nelle strategie di posizionamento. Un progetto che ha avuto una gestazione lenta, ponderata: iniziato nel 2021 e concluso nel 2023, il libro ha attraversato poi tre anni di attesa prima di arrivare alla pubblicazione, in una visione di profonda maturazione. La presentazione, curata dallo stesso Luca Papa, si è distinta per il suo carattere multidisciplinare. Ad aprire l'evento

è stato il Coro Cluster Voices Roma diretto da Elisabetta Nesca che ha dato subito una sferzata di energia al folto pubblico presente. Un evento che ha spaziato tra le arti, in un dialogo che ha visto protagoniste musica, parole, arte e visione. Nella Sala della Protomoteca, infatti, erano in esposizione delle opere pittoriche dell'artista e regista Adrian Bol, tra cui "Stone Of Light" e "Birds Of Freedom". Sul palco si sono susseguiti gli interventi della direttrice dell'Accademia Nazionale di Danza Anna Maria Galeotti, dello stesso Adrian Bol, dell'attrice Yuliia Bol, del direttore creativo Max Melato, dell'ex inviato de Le Iene, oggi specialista della salute, Gabriele Brogna, del content creator Brazzo Crew e dell'imprenditore digitale Davide Mazzaro. La voce di Serena Ansidoni ha dato profondità ai contenuti, trasformando il libro in un'esperienza emotiva, aprendo la presentazione con un



noto passo della Bibbia: "Voi siete il sale della terra". Non una presentazione classica di un libro, ma un vero e proprio percorso artistico quello costruito personalmente da Luca Papa. Dall'apertura del coro alle letture cariche di emozione, fino alle opere pittoriche, ogni elemento ha contribuito a creare un'esperienza intensa e coinvolgente. Una esperienza artistica immersiva che ha visibilmente emozionato il pubblico in sala, estremamente partecipe. L'evento è stato un tassello essenziale nell'accrescimento della forza identitaria di Luca Papa, coach di eccellenze riconosciuto a livello nazionale, che si muove trasversalmente tra istituzioni, cultura e comunicazione, diventando un punto di riferimento nella



crescita personale nel nostro Paese. Il Comune di Roma ha accolto l'iniziativa, riconoscendo il valore culturale del progetto, mentre la scelta del Campidoglio come sede dell'evento ha evidenziato il costante dialogo tra le istituzioni della Capitale e il percorso professionale di Luca Papa. Un ringraziamento doveroso al Presidente della Commissione Bilancio del Comune di Roma,

Lorenzo Marinone, per il supporto all'evento e al suo svolgimento. L'evento è terminato con il consueto firmacopie e le foto di rito con l'autore.

# Isabella Papa vola: quarto posto assoluto alla Run for the Cure e una carriera in ascesa

*L'atleta classe 2000, già pluricampionessa italiana nelle categorie giovanili e oggi portacolore della SS Lazio, firma a Roma una prestazione di livello che conferma il suo ritorno ai vertici*

Alla Run for the Cure 2026, tra migliaia di partecipanti e un clima di festa che ha invaso il centro della Capitale, c'è stato anche spazio per una storia di talento e continuità. La cerveterana Isabella Papa ha chiuso con un brillante quarto posto assoluto femminile, un risultato che certifica il suo pieno rientro tra le protagoniste del mezzofondo laziale. Papa, oggi atleta della SS Lazio Atletica Leggera, è un nome noto agli appassionati: da allieva e junior ha conquistato numerosi titoli italiani, imponendosi come una delle giovani più promettenti del panorama nazionale. Negli anni successivi ha continuato a crescere, fino a diventare campionessa regionale Master, mantenendo una costanza di rendimento che l'ha resa un punto di riferimento per il movimento



locale. La gara di Roma ha confermato la sua solidità. Su un percorso veloce ma tecnico, Papa ha saputo

gestire ritmo e condizioni climatiche, restando nel gruppo di testa fino agli ultimi chilometri. Una prova matura, frutto di un lavoro che negli ultimi mesi l'ha vista intensificare gli allenamenti e ritrovare brillantezza. Il quarto posto alla Run for the Cure non è solo un piazzamento prestigioso: è il segnale di un'atleta che continua a reinventarsi, capace di competere con avversarie più giovani e di mantenere un livello agonistico elevato. Un risultato che, per la SS Lazio, rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un settore femminile sempre più competitivo. Per Cerveteri, invece, è l'ennesima conferma di un talento cresciuto sul territorio e capace di portare il nome della città nelle principali manifestazioni podistiche italiane.

## B. Palidoro in Eccellenza: vittoria sulla Cimina e salto di categoria

*Il 2-1 ad Aranova chiude un ciclo straordinario: dagli anni in Seconda categoria al trionfo di oggi. Il presidente Schiavi: «Non saremo una comparsa»*

Il Borgo Palidoro scrive una pagina storica della propria giovane vita sportiva. Ad Aranova, gli amaranto hanno battuto la Cimina 2-1, centrando la promozione in Eccellenza e completando un percorso che in pochi anni li ha portati dalle categorie più basse fino al massimo livello regionale. Una scalata costruita con idee chiare, lavoro quotidiano e una solidità che ha fatto la differenza nei momenti decisivi.



La partita che ha consegnato il salto di categoria è stata combattuta e intensa. A firmare il successo sono stati Cesaro e Corrias, protagonisti di una gara che ha rispecchiato lo spirito della squadra: compatta, determinata, consapevole di avere tra le mani un'occasione irripetibile. Al triplice fischio è esplosa la festa: giocatori, staff e dirigenti si sono ritrovati in campo per celebrare un traguardo che vale doppio, perché arrivato al termine di un ciclo di crescita costante. In prima fila, il presidente Alessandro Schiavi, che non ha nascosto l'orgoglio per quanto costruito: «Mi hanno dato una grande gioia. Sapevo

che avremmo fatto un torneo da protagonisti e, man mano, ho creduto che sarebbe stato l'anno giusto. È il frutto di un lavoro oculato e di una visione senza fronzoli, grazie al diesse Commentucci, che ha scelto un tecnico bravissimo, Stirpe, e un gruppo di giocatori con la voglia di dare il massimo in ogni partita». La festa, però, non chiude il discorso. Il Borgo Palidoro guarda già avanti: «Ci godiamo questo momento, ma il pensiero va al futuro. Faremo una squadra competitiva, non vogliamo essere di passaggio in Eccellenza», ha aggiunto Schiavi. Parole che tracciano la rotta di un club che non intende fermarsi proprio ora che il sogno è diventato realtà.

## Città di Cerveteri, si apre il cantiere tecnico: Ranieri in pole per la panchina verdeazzurra

*Il diesse Scotti prepara la nuova stagione: sintonia con la dirigenza, ambizioni e un nome forte per guidare la squadra. Nei prossimi giorni il rompete le righe con squadra e tifosi*

Il mercato deve ancora entrare nel vivo, ma a Cerveteri la prima casella da riempire è già chiara: la panchina. Il club verdeazzurro guarda con decisione a Fabio Ranieri, profilo indicato dal direttore sportivo Scotti come ideale per aprire un nuovo ciclo tecnico. Un nome che non arriva per caso: Ranieri ha vestito la maglia del Cerveteri per tre stagioni, dal 1990 al 1993, prima del salto al Perugia. Un legame profondo con la piazza, che oggi potrebbe trasformarsi in un ritorno carico di significati. Scotti, che negli ultimi mesi ha lavorato

fianco a fianco con il presidente Lupi e il direttore generale Gnazi, non nasconde la sintonia interna e la volontà di alzare l'asticella. «Mi hanno dato carta bianca, sanno che voglio fare cose importanti per il bene della città», ha spiegato. «In questi mesi ho capito quanto Cerveteri sia una piazza esigente, legata al calcio, capace di trasmettere entusiasmo. I tifosi vogliono vincere, e questa pressione mi piace». Il diesse rivendica anche il percorso dell'ultima stagione: una squadra partita con l'obiettivo della salvezza e arrivata a

chiudere al sesto posto, risultato che ha ridato fiducia all'ambiente. Ora è il momento delle valutazioni: la scelta dell'allenatore arriverà a breve, con l'intenzione di individuare un profilo che rispecchi ambizioni e identità della città. Intanto, nei prossimi giorni, il gruppo si ritroverà per il tradizionale «rompete le righe»: una cena con giocatori e tifosi che segnerà la chiusura ufficiale della stagione e l'inizio di un'estate che, nelle intenzioni della società, dovrà portare Cerveteri ancora più in alto.

## Cinquina e festa: la DM84 Cerveteri chiude in trionfo. Campoli verso l'addio

*Giallorossi a quota 40 dopo il 5-0 all'Allumiere. Restano da definire le scelte future in panchina: il tecnico è vicino a un club romano di D*

La DM84 Cerveteri saluta la stagione con il sorriso più largo possibile, travolgendo l'Allumiere con un netto 5-0 che certifica un percorso andato oltre ogni previsione. Una chiusura brillante, costruita grazie alle reti di Palone, Bray, Angelucci e alla doppietta di Bezziccheri, fratello di Simone, attaccante del Cerveteri. Con questo successo i giallorossi toccano quota 40 punti, un traguardo che racconta solidità, crescita e un'identità tecnica ormai ricon-



scibile. Al termine della gara, staff e dirigenza hanno celebrato un'annata positiva, segnata dal

consolidamento del gruppo e dalla valorizzazione dei giovani. Un clima sereno, però attraversato da un interrogativo che accompagnerà i prossimi giorni: il futuro della panchina. Il tecnico Francesco Campoli, protagonista di una stagione convincente, è infatti vicino a un'esperienza in Serie D, dove dovrebbe ricoprire il ruolo di collaboratore tecnico in una società romana. La decisione definitiva è attesa a breve, ma la sensazione è che l'avventura con la DM84 sia arrivata al capolinea. Parole di grande stima arrivano dal direttore sportivo Olivia, che ha voluto sottolineare il valore del lavoro svolto: «Dobbiamo parlare con Campoli, il quale merita molto. Ci ha dato un contributo importante, è stato un allenatore capace, umanamente perfetto e prezioso per la crescita dei giovani».

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Shabby Chic**  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
**ROMA**

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

# Il numero 1 del mondo raggiunge Djokovic per successi consecutivi in un "1000" Jannik Sinner vola ai quarti: battuto Pellegrino e striscia record da 31 vittorie nei Masters 1000

Jannik Sinner continua a correre agli Internazionali d'Italia 2026. Sul Centrale del Foro Italico, l'azzurro ha superato Andrea Pellegrino negli ottavi di finale con un netto 6-2, 6-3 in un'ora e 28 minuti, conquistando un posto nei quarti e firmando un nuovo traguardo nella sua stagione straordinaria. Con questo successo, Sinner centra il 19° derby consecutivo vinto e soprattutto eguaglia il record di 31 vittorie di fila in un Masters 1000, primato che apparteneva a Novak Djokovic. Impressionante anche il parziale set: 62-2 nelle ultime 31 partite giocate in un "1000", con 14 successi consecutivi



Foto credit LaPresse

sulla terra battuta. La partita, pur senza particolari scossoni, non è stata priva di insidie. Il vento ha condizionato i primi scambi e Sinner lo ha sottoli-

neato anche a fine match: "All'inizio non è stato facile per le condizioni ventose. Sono contento di come ho gestito la situazione". L'azzurro ha poi elo-

giato Pellegrino, autore di un torneo di grande qualità: "Complimenti a lui, ha fatto un percorso straordinario e gli auguro il meglio". Il numero uno del mondo avrà ora un giorno di pausa prima dei quarti, dove affronterà il vincente della sfida tra Andrey Rublev e Nikoloz Basilashvili. "Il derby qui in Italia è sempre speciale, peccato esserci trovati già agli ottavi. Ora dai quarti iniziano i turni importanti. Il giorno di riposo mi aiuterà", ha aggiunto Sinner, apparso sereno e concentrato sulla fase decisiva del torneo. Il Foro Italico, ancora una volta, si prepara a spingere il suo campione verso un'altra notte da protagonista.

Il 24enne italo-argentino rimonta il n.3 del mondo e vola per la prima volta tra i migliori otto in un Masters 1000

## Darderi da impresa: eliminato Zverev e quarti storici agli Internazionali d'Italia

Luciano Darderi firma la più grande vittoria della sua carriera e accende il Centrale del Foro Italico. Agli Internazionali di Roma 2026, il tennista italo argentino, numero 20 del ranking e testa di serie n.18,



Foto credit LaPresse

conquista un posto nei quarti di finale superando in rimonta Alexander Zverev, n.3 del mondo e secondo favorito del tabellone. Un successo pesantissimo, maturato dopo 2 ore e 26 minuti con il punteggio di 1-6, 7-6(10), 6-0. La partita ha avuto un andamento quasi irrealista. Zverev ha dominato il primo set, approfittando di un Darderi contratto e poco incisivo. Ma l'azzurro non ha mai smesso di crederci: nel secondo parziale è rimasto agganciato al tedesco, pur finendo sotto di un break sul 4-5. Nel tie-break ha poi compiuto l'impresa dentro l'impresa, annullando quattro match point e ribaltando l'inerzia della sfida. Il terzo set è stato un monologo: Zverev è crollato sotto il peso delle occasioni mancate, mentre Darderi ha giocato con una leggerezza nuova, spingendo e comandando ogni scambio fino al 6-0 conclusivo. Per i suoi primi quarti in un Masters 1000, Darderi troverà dall'altra parte della rete lo spagnolo Rafael Nadal, n.34 ATP e testa di serie n.32, reduce dal successo per 6-1, 6-4 contro lo statunitense Learner Tien. "È stata una partita molto dura, non mi sentivo bene nel primo set, poi sono riuscito a girarla anche perché Zverev mi ha regalato qualcosa. La gente mi ha aiutato tanto, sono molto felice", ha dichiarato Darderi dopo la vittoria, visibilmente emozionato per un traguardo che potrebbe segnare una svolta nella sua stagione.

## Musetti crolla con Ruud e si scusa:

### "Sto male fisicamente, futuro annebbiato"

Dopo l'eliminazione agli Internazionali, il 22enne ammette le difficoltà: infortuni, paura alla gamba sinistra e la Top 10 che sfuma.

### "Spero nel Roland Garros, ma ora è tutto confuso"

Una giornata da dimenticare per Lorenzo Musetti, uscito nettamente sconfitto da Casper Ruud negli ottavi degli Internazionali d'Italia. In conferenza stampa il tennista toscano non ha nascosto la delusione, chiedendo scusa per la prestazione e spiegando che le sue condizioni fisiche non gli avrebbero permesso di competere come avrebbe voluto. "Non ho voluto ritirarmi, sono stufo dei ritiri, soprattutto davanti al pubblico di casa", ha detto, ammettendo di non essere riuscito a trovare un modo per arginare il dolore. Il momento è complicato,

forse il più difficile della sua carriera. Musetti ha raccontato di una serie di infortuni che lo stanno frenando da settimane: a Madrid si era sentito bene, ma a Roma è tornata la paura di caricare sulla gamba sinistra, quella infortunata. Una sensazione che lo ha limitato sia sul piano tecnico sia su quello mentale. L'eliminazione pesa anche sul ranking: difendeva la semifinale dello scorso anno e la sconfitta gli costerà l'uscita dalla Top 10 Atp, un traguardo raggiunto proprio nella Capitale. "Fa male, soprattutto per come è successo. Non era questo che mi augu-

ravo", ha ammesso. Lo sguardo ora va al Roland Garros, ma senza certezze. Musetti ha confessato di vivere un periodo in cui ogni giorno sembra presentare un nuovo ostacolo: "Faccio fatica a vedere il mio futuro di stagione, è molto annebbiato. La speranza è di fare un altro Parigi, anche se la condizione è quella che è". Sul fronte fisico, il lavoro continuerà nelle prossime settimane per capire l'origine dei problemi e rafforzare le zone più fragili. Una strada obbligata per ritrovare fiducia e continuità in un anno che, finora, gli ha concesso ben poco.

## Il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica: la concomitanza con gli Internazionali d'Italia impone una diversa gestione di traffico e ordine pubblico

### Il Derby della Capitale rinviato per sicurezza Roma-Lazio si giocherà lunedì alle 20.45

Il derby della Capitale si sposterà a lunedì 18 maggio, con fischio d'inizio alle 20.45. La Prefettura ha disposto lo slittamento della partita Roma Lazio dopo le valutazioni del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, chiamato a esaminare l'impatto che il match avrebbe avuto sulla città in un fine settimana già segnato da un evento di portata mondiale come gli Internazionali BNL d'Italia, in corso al Foro Italico. La concomitanza tra i due appuntamenti avrebbe infatti messo sotto pressione la gestione dell'ordine pubblico e della mobilità urbana, con un afflusso di pubblico particolarmente elevato nella stessa area della città. Da qui la scelta di collocare il derby in un giorno feriale, così da distribuire i flussi e garantire un dispositivo di sicurezza più efficace. La Prefettura sottolinea che



la decisione è stata assunta nell'ottica di tutelare la vivibilità della Capitale e assicurare lo svolgimento regolare di entrambi gli eventi, che richiameranno decine di migliaia di persone.

## Il 4 giugno torna a Roma la tappa italiana della Diamond League: 80 medagliati in pista e un'Italia in pieno slancio dopo i trionfi olimpici. Attesi Furlani, Jacobs e Diaz Golden Gala, lo Stadio Olimpico accende le stelle: Furlani, Jacobs e Diaz guidano la notte dell'atletica

Le stelle dell'atletica scendono in pista sotto il cielo dello Stadio Olimpico il 4 giugno in occasione della quarantaseiesima edizione del Golden Gala Pietro Mennea. La manifestazione s'inserisce nella stagione sportiva come quarta tappa della Wanda Diamond League: un'occasione per guadagnare i primi punti dell'annata sportiva per gli atleti partecipanti, tra cui 80 medagliati in competizioni globali. L'Italia dell'atletica leggera si gode un momento esaltante, sull'onda dei successi dei Giochi Olimpici di Parigi 2024, confermati nelle competizioni più recenti come nel caso di Mattia Furlani, specialista nel salto in lungo. Il ventunenne romano prenderà parte al Golden Gala dopo la vittoria ai mondiali indoor di Nanchino e dopo essersi laureato campione del mondo a Tokyo nel 2025. A Parigi, Furlani aveva vinto la medaglia di bronzo, già offrendo un assaggio del suo talento e a giugno, all'Olimpico ritroverà quegli stessi avversari con i quali si era giocato la medaglia. Torna anche Marcell Jacobs

dopo due stagioni negative. Il campione olimpico nei 100 metri a Tokyo 2020 ritrova la condizione e fa ritorno alla sua Acquacetosa. "Sono tornato alla base, qui a Roma, dopo un periodo altalenante. Tuttavia, la carriera di un atleta non può essere fatta solo di momenti positivi. Quelli negativi servono a rialzarsi più forti di prima." L'ha detto l'azzurro in occasione della conferenza stampa di presentazione del Golden Gala, a cui parteciperà nella gara dei 100 metri e incontrerà il campione olimpico in carica, Noah Lyles. Presente anche Andy Diaz, medaglia di bronzo nel salto triplo a Parigi 2024 e vincitore già di due edizioni del Golden Gala, alla ricerca della terza. "Il mio obiettivo è fare il record del mondo e lo farò il 4 giugno, sono carico", ha asserito l'atleta in sede di presentazione dell'evento. Un evento, il Golden Gala, che si avvicina ai cinquant'anni di storia nella capitale, ma su cui oggi ci concentriamo più volentieri proprio grazie a questi talenti dalla forza trascinante.

Claudia Marconi

# Festival Tulipani di Seta Nera - Rai Cinema Primo premio a "Un soffio che sapeva di mare"

"Un soffio che sapeva di mare" si è aggiudicato il primo premio nella sezione "Disabilità" della XIX edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera - Rai Cinema. La cerimonia di premiazione, seguita dalla proiezione dell'opera, si è svolta l'8 maggio al The Space Cinema Moderno di Roma, nell'ambito di una rassegna che ha visto la partecipazione di film provenienti da tutto il mondo, candidati nelle diverse sezioni del festival. Il film, realizzato dall'Associazione Culturale Apollon con il patrocinio morale di Genova Liguria Film Commission, della Società Economica di Chiavari e del Comune di Cornigliano, è tratto da un racconto di Elio Esposito.



La regia è firmata da Lucia Vita, mentre la sceneggiatura è di Paolo Silingardi. La voce e la musica della colonna sonora iniziale sono del grande Sandro Giacobbe, scomparso a dicembre

2025; il testo è di Elio Esposito. Le musiche originali sono del compositore romano Tommaso Cassutto, mentre le riprese video e la fotografia sono curate da Ferdinando Lercari. La pellicola affronta il tema delle morti sul lavoro e delle profonde conseguenze emotive che queste tragedie lasciano nelle famiglie delle vittime. Al tempo stesso, racconta la forza dell'amore, capace di resistere al dolore del lutto e di trasformarsi in presenza, memoria e conforto. Protagonista della storia è Pinin, interpretato da Paolo Silingardi, un uomo che decide di affrontare una battuta di pesca nonostante le condizioni proibitive del mare. Sua moglie Francesca, interpretata da Francesca Mevilli, attende invano il suo ritorno.

Pinin non farà più ritorno dal lavoro, lasciando la donna in un profondo sconforto. Francesca, tuttavia, continuerà a percepire la presenza del marito nella propria fantasia intrisa d'amore: un sentimento intenso e salvifico che gli altri finiranno per scambiare per follia. «Sono particolarmente emozionato per questa vittoria - dichiara Elio Esposito, autore del racconto - e la dedico a tutti i caduti sul lavoro. Pochi sanno che nel 2024 le vittime sono state 1.090: numeri di guerra ai quali non dovremmo mai abituarci. Con questo film intendiamo lanciare un messaggio forte a imprenditori e sindacati, affinché vigilino sempre di più sulla sicurezza, con l'obiettivo di ridurre fino ad azzerare queste tragedie».

## Oggi in TV mercoledì 13 maggio



06:00 - UnoMattina News  
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggia  
06:30 - TG1  
06:33 - UnoMattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - TG1  
07:10 - UnoMattina News  
08:00 - TG1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - UnoMattina  
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale  
09:00 - TG 1 L.I.S.  
09:03 - UnoMattina  
09:40 - Linea Verde Meteo Verde  
09:42 - UnoMattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - E' sempre mezzogiorno  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:05 - La volta buona  
16:00 - TG 1  
16:10 - Il Paradiso delle Signore  
16:55 - Vita in Diretta  
18:36 - Che tempo fa  
18:40 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - Affari tuoi  
21:45 - Succede anche nelle migliori famiglie  
23:10 - Porta a Porta  
23:55 - TG1 Sera  
00:00 - Porta a Porta  
00:55 - Che tempo fa  
01:00 - L'Eredità  
02:15 - Un passo dal cielo  
04:05 - RaiNews24



06:20 - Un ciclone in convento  
07:10 - La Mattinanza  
08:00 - Il Santone - S1E9 - Ritrovare sé stessi  
08:30 - TG2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - TG2 Flash  
11:00 - TG Sport Giorno  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Costume e Società  
13:50 - TG2 Medicina 33  
14:00 - 2 di picche  
14:05 - Giro d'Italia 2026 - 5a Tappa: Praia a Mare - Potenza  
17:15 - Giro d'Italia 2026 - Processo alla tappa - 5a Tappa: Praia a Mare - Potenza  
17:55 - Giro d'Italia 2026 - Le strade del Giro - 6a Tappa: Paestum - Napoli  
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2 L.I.S.  
18:15 - TG2  
18:35 - TG Sport Sera  
18:58 - Meteo 2  
19:00 - F.B.I.  
20:30 - TG2 20.30  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Mare fuori  
23:30 - Piersanti Mattarella - Vite sulla Linea di Confine  
00:30 - Radio2 Social Club  
01:38 - Meteo 2  
01:45 - Chi è senza peccato - The Dry  
03:35 - Tutti mentono  
05:25 - Impazienti  
05:35 - Zio Gianni  
05:45 - Piloti



06:00 - RaiNews24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:45 - Re Start  
10:50 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente - Pena di morte negli USA. Giustizia o vendetta?  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - Il commissario Rex  
16:15 - Geo  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole  
20:35 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:15 - Chi l'ha visto?  
00:00 - TG3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Parlamento Magazine  
01:15 - s - Vista  
01:25 - Protestantissimo  
01:55 - Sulla via di Damasco  
02:30 - RaiNews24



06:00 - 4 Di Sera  
06:56 - La Promessa  
07:27 - Terra Amara  
08:39 - Tradimento  
10:45 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:23 - Meteo.It  
12:24 - La Signora In Giallo  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)  
15:37 - Diario Del Giorno  
16:27 - Comincio' Con Un Bacio - 1 Parte  
17:34 - Tgcom24 Breaking News  
17:43 - Meteo.It  
17:44 - Comincio' Con Un Bacio - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:42 - Meteo.It  
19:43 - La Promessa - 625 Parte 2  
20:29 - 4 Di Sera  
21:30 - Realpolitik  
00:50 - La Figlia Scomparsa - 1 Parte  
02:13 - Tgcom24 Breaking News  
02:20 - Meteo.It  
02:21 - La Figlia Scomparsa - 2 Parte  
02:39 - Movie Trailer  
02:41 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:59 - An Unlikely Weapon  
04:23 - Carmen Di Trastevere



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Mattino Cinque  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:28 - Meteo  
13:34 - Grande Fratello Vip - Pillole  
13:50 - Beautiful  
14:06 - Forbidden Fruit  
14:45 - Uomini E Donne  
16:05 - La Forza Di Una Donna  
16:25 - Amici Di Maria  
16:55 - Dentro La Notizia  
18:38 - Avanti Un Altro  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Avanti Un Altro  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
21:00 - Finale Coppa Italia - Lazio - Inter  
23:05 - Coppa Italia Live  
00:00 - Tg5 - Notte  
00:38 - Meteo  
00:44 - Uomini E Donne  
01:48 - Un Altro Domani  
05:08 - R.I.S. Delitti Imperfetti



06:42 - Macgyver  
08:36 - Chicago Fire  
10:29 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.It  
13:00 - Grande Fratello Vip  
13:11 - Sport Mediaset  
14:01 - Sport Mediaset Extra  
14:16 - I Simpson  
14:43 - Ncis: Los Angeles  
16:36 - Person Of InterestDel Piu' Forte  
18:22 - Studio Aperto Live  
18:25 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:53 - Grande Fratello Vip  
19:06 - Studio Aperto Mag  
19:33 - Hawaii Five-0  
20:37 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:27 - Il Richiamo Della Foresta - 1 Parte  
22:34 - Tgcom24 Breaking News  
22:41 - Meteo.It  
22:42 - Il Richiamo Della Foresta - 2 Parte  
23:25 - The Prestige - 1 Parte  
00:10 - Tgcom24 Breaking News  
00:16 - Meteo.It  
00:18 - The Prestige - 2 Parte  
01:51 - Studio Aperto - La Giornata  
02:02 - Ciak News  
02:08 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:23 - Segreti Sotto La Sabbia  
04:30 - Visti Dal Cielo  
05:18 - Miami Vice

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento  
dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice  
del quotidiano "la Voce"  
sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13  
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo  
quotidiano provengono  
in prevalenza da Internet  
e sono pertanto ritenute  
di dominio pubblico.  
Gli autori delle immagini  
o i soggetti coinvolti  
possono in ogni momento  
chiederne la rimozione,  
scrivendo alla mail  
info@quotidianolavoce.it



# Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI  
LUNEDÌ  
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI  
VENERDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

**SOCIETAS** **OGNI SABATO  
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI  
GIOVEDÌ  
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE  
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma  
di MANUELA BIANCOSPINO



**Polis** **OGNI GIOVEDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI  
MERCOLEDÌ  
ORE 21.30**



Un programma  
di FRANCESCO CERTO

